IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 204 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— DOMENICA 25 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La settimana scorsa dicevamo che sarebbe stato interessante di conoscere il testo delle risposte del Governo di Washington all'ultima Nota della Germania sull'affare del *Lusitania* e a quella dell'Austria-Ungheria sulla questione delle munizioni, per le future relazioni fra gli Stati Uniti e gli Imperi Centrali.

Ora la prima è stata inviata a Berlino il 23 corrente. E se ne conosce il testo.

Essa, come già quella della Germania, mantiene il proprio punto di vista sulla questione respingendo cioè le domande della Germania specialmente quella relativa alle garanzie che il Governo degli Stati Uniti dovrebbe dare che le navi trasportanti americani non trasportassero altresì contrabbando di guerra.

Il Presidente Wilson avverte nettamente la Germania che ogni ripetizione dell'attentato compiuto contro il *Lusitania* sarà considerato come un atto antiamichevole (*unfriendly act*) lasciando poi comprendere espressamente che, in caso di atti antiamichevoli, le relazioni diplomatiche saranno rotte.

Noi tuttavia riteniamo che non si arriverà a questo se la Germania si asterrà in avvenire da questi atti antiamichevoli, cosa però che finora essa non parrebbe disposta a fare.

Quanto alla seconda, se si deve credere ad una informazione del *Daily Telegraph* il Presidente Wilson e il Segretario di Stato Lansing, se ne sarebbero già occupati.

In risposta alla protesta dell'Austria-Ungheria gli Stati Uniti dichiarerebbero che sono pronti a fornire munizioni a qualunque paese e che non sono responsabili della fortuna della guerra, che impedisce a una parte dei belligeranti di ottenere tali munizioni.

Quando la Nota sarà redatta se ne conoscerà il tenore e vedremo se queste informazioni sono esatte.

— La Germania e la Russia hanno aderito alla proposta della Direzione superiore della Croce Rossa per lo scambio dei prigionieri malati e feriti tra i due paesi per il tramite della Svezia.

Il primo convoglio partirà in agosto.

— Una Nota ufficiosa da Nisch smentisce la notizia pubblicata da un giornale bulgaro secondo la quale la Serbia avrebbe denunciato il trattato di alleanza con la Grecia e che ciò sarebbe stato comunicato dal Ministro di Serbia a Bucarest al Presidente del Consiglio dei Ministri rumeno.

Così pure si dichiara assolutamente fantastico il preteso testo autentico del trattato di alleanza greco-serba del 18 aprile 1913 pubblicato da un altro giornale bulgaro.

— Intanto fra Atene e Sofia si palleggiano la responsabilità di alcuni assassini e depredazioni perpetrati di recente nei distretti di Serres e di Drama in Macedonia.

Mentre la stampa greca li attribuisce a comitagi bulgari; l'*Agenzia bulgara* sostiene che gli autori dei delitti in questione sono greci e che le vittime ne furono i contadini bulgari.

Anche da Nisch si segnalano incursioni di bande bulgare, che le truppe serbe inseguono.

Vi sono stati combattimenti.

— L'*Agenzia di Atene* dà notizia di continue persecuzioni di greci in Turchia e ne pubblica i particolari.

Come si vede la Penisola balcanica è ancora in agitazione e potrebbe riserbarci qualche nuova sorpresa.

***

Alla Camera dei Comuni inglese il Primo Ministro Asquith ha chiesto l'approvazione di un nuovo credito di 150 milioni di sterline.

Egli ha soggiunto che dedotte le spese ordinarie, le spese nette militari per l'esercizio attuale, compresi i prestiti fatti agli alleati, ascendono a 277 milioni (8 miliardi e 925 milioni di lire italiane). Le spese tendono ad aumentare e specialmente il capitolo dei prestiti agli alleati potrebbe aumentare colla partecipazione alla guerra di Stati fin qui neutrali.

Il nuovo credito di 150 milioni di sterline è stato quindi approvato per alzata di mano.

In una successiva seduta discutendosi la legge sui carboni il deputato Markham ha presentato un emendamento tendente a far godere gli alleati degli stessi mezzi di acquisto del carbone consentiti al Governo inglese dalle Compagnie.

Il Presidente del *Board of Trade* (Ministro del Commercio) ha dichiarato in risposta che il Governo francese e le Ferrovie dello Stato francesi godono ora degli stessi prezzi di acquisto del Governo inglese.

La Russia e l'Italia hanno attualmente contratti dei quali si considerano soddisfatte. Al loro spirare il Governo inglese è preparato a trattare questi due paesi in modo assolutamente identico alla Francia.

In seguito a queste dichiarazioni Markham ha ritirato il suo emendamento.

— Alla Camera francese il Ministro dell'Interno ha presentato un progetto tendente a limitare la vendita e il consumo degli alcools per la durata della guerra.

La Camera ha approvato il progetto relativo alla dichiarazione obbligatoria dei torni per metalli, presse idrauliche, martelli e piloni.

Il Sottosegretario di Stato per la guerra Thomas ha spiegato come questo censimento permetterà una migliore utilizzazione delle officine.

Il Senato ha intrapreso la discussione del progetto di legge relativo alla interdizione delle relazioni di ordine economico con gli austro-tedeschi.

— Alla Camera olandese il Governo ha presentato un progetto di legge di urgenza per la costruzione di una nuova chiusa ad Ymuiden e l'allargamento del Canale del Mare del Nord, l'impianto del porto e la costruzione di opere di difesa.

Il costo totale dei lavori ascenderà a 43 milioni di franchi.

***

In seguito alla minaccia del Ministro delle munizioni Lloyd George, a cui accennammo nella precedente rassegna i minatori del Paese di Galles che avevano dichiarato lo sciopero sono venuti a più miti consigli.

Infatti in una adunanza dei delegati dei minatori tenuta a Cardiff le condizioni proposte dal Governo sono state accettate e lo sciopero è terminato.

In un discorso il Ministro ha espresso la sua gioia nel veder terminato un conflitto che prolungandosi sarebbe stato dannoso alla Francia alleata la quale conta sull'Inghilterra per il carbone.

Il lavoro è stato ora ripreso in tutto il bacino carbonifero.

— Negli Stati Uniti invece gli operai delle officine della *Standard Oil Company* di Bayonne (New Jersey) hanno dichiarato lo sciopero commettendo anche dei disordini.

Le guardie hanno sparato sulla folla ferendo due persone.

Si annunzia la partenza da Washington di due personaggi i quali si adopreranno a far cessare lo sciopero.

Intanto il Segretario del Presidente Wilson sarebbe stato avvertito che uno sciopero minaccia di scoppiare anche nei cantieri di Washington, in causa di una diminuzione nei salari degli operai.

— Nel Messico perdura sempre la guerra civile con alternate vicende delle due parti.

Diciamo due per modo di dire perchè dal tenore dei dispacci è difficile farsi una idea esatta della situazione.

— Da Pietrogrado si annunzia la nomina di Sammarine, membro del Consiglio dell'Impero a Procuratore generale del Santo Sinodo.

Si annunzia pure la nomina a gerente del Ministero della Giustizia di Kovostof membro del Consiglio dell'Impero, avendo il Ministro della Giustizia Stcheglowtof presentato le sue dimissioni che sono state accettate.

— Come era stato annunziato il Parlamento greco è stato convocato per il 16 agosto.

Le dimissioni del Ministro degli affari esteri Zografos sono state accettate e il Presidente del Consiglio Gunaris ha assunto l'*interim* di quel portafoglio.

E' quindi aggiornata a dopo la riapertura della Camera quando si spera che il Re Costantino sarà completamente ristabilito, la soluzione della crisi politica creata dalle ultime elezioni.

Il vice ammiraglio Condurioti ha ripreso il comando in capo di tutte le squadre della flotta ellenica che già teneva prima dell'arrivo della missione inglese incaricata di riorganizzare la flotta e che ora è ritornata in Inghilterra.

— Un telegramma da Costantinopoli alla *Koelnische Zeitung* annunziava che la rivoluzione era scoppiata in Armenia.

D'altra parte la *Novoie Vremia* avrebbe ricevuto notizia di massacri in massa di armeni perpetrati dai turchi e dai curdi.

I massacri sarebbero stati constatati dalle truppe russe nei territori da esse conquistati.

Del resto questi fatti sono purtroppo periodici in quel disgraziato paese.

Politica e diplomazia

(S.) **Londra, 24** — Uno dei fatti relativi alla cooperazione delle colonie con la metropoli durante la guerra attuale è stata la visita che Sir Robert Borden, Ministro del Canadà, ha fatto alla fronte inglese in Francia, ove egli ha ispezionato personalmente le truppe canadesi in campagna.

(S.) **Birmingham, 24** — Re Giorgio è arrivato ieri improvvisamente in questa città ed ha visitato le officine di munizioni. Il Re, che si è intrattenuto con gli operai, è stato ovunque ricevuto con entusiasmo.

(S.) **Washington, 24.** — Il Presidente Wilson ha conferito col Segretario di Stato Lansing circa una nuova Nota all'Inghilterra sui diritti commerciali delle nazioni neutre, in quanto essi sono colpiti dallo *embargo* messo a danno della Germania. La nota sarà inviata probabilmente a Londra nella settimana prossima.

Note del giorno

In Italia nessuna novità, all'infuori della chiamata alle armi di una parte di quelle classi in congedo che non erano state chiamate nella mobilitazione generale.

— La nuova Nota degli S. U. alla Germania circa il diritto dei neutri di fronte ai belligeranti è amichevole nella forma e conciliativa nella sostanza.

Gli Stati Uniti, in conclusione — lasciando impregiudicata la tesi della limitazione, che i belligeranti debbono imporsi per non nuocere ai neutrali non colpevoli di atti ostili, (come sarebbe il contrabbando in favore di uno dei belligeranti) — vorrebbero che la Germania si astenesse dal colpire le navi mercantili recanti a bordo sudditi o merci americane non in contrabbando.

Non è certamente una Nota di questo tenore che può precipitare gli eventi.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Nel Cadore fu completata dalle nostre truppe l'occupazione della Tofana (Alto Boite). Quivi e contro la nostra posizione di Monte Piana, a settentrione della Conca di Misurina, i nemici diressero attacchi che furono respinti.

Nella zona di Monte Nero, oltre l'Isonzo, prosegue la nostra avanzata lungo la cresta di Luznica. Sul fronte dell'Isonzo gli avversari, fallita la loro azione generale contro l'ala sinistra italiana, non hanno ripetuto gli attacchi con grandi forze, limitandosi ad alcuni attacchi notturni, che vennero respinti e ad una più vasta azione contro l'ala destra italiana occupante l'altipiano del Carso; anche quest'attacco fu respinto con gravi perdite degli avversari.

***

Scacchiere ovest. — Berlino afferma che il 22 furono respinti vari attacchi dei francesi presso Souchez, nel bosco del Prete, a nord di Muenster e contro il Reichsakerkopf.

Presso Metzeral i tedeschi sloggiarono i francesi da una posizione avanzata che poi i tedeschi stessi sgombrarono, — dice il comunicato — in conformità dei propri piani e per evitare perdite.

— Parigi annunzia che nella notte dal 22 al 23 i francesi ripresero le trincee anteriormente perdute nel bosco del Prete e respinsero gli attacchi tedeschi al Reichsakerkopf e sulle alture ad est di Metzeral.

***

Scacchiere est. — I comunicati di Berlino e di Vienna constatano l'accanita resistenza dei russi, contro i quali sempre più premono gli alleati; e cioè i tedeschi in direzione di Varsavia e gli austriaci in direzione di Lublino.

— I comunicati delle tre fonti riferiscono i dettagli e le varie fasi della complessa azione che prosegue con crescente intensità con vantaggio per gli eserciti degli imperi alleati.

***

Scacchiere ottomano — Il comunicato di Costantinopoli registra i consueti duelli di artiglieria ad Ariburnu e Seddulbahr; le batterie turche dell'Anatolia impedirono alle torpediniere nemiche qualsiasi azione nelle acque di Keremisdere.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S.) **Parigi, 24** — Al Senato è continuata la discussione del progetto per la interdizione delle relazioni economiche con gli austro-tedeschi.

Briand parlando a nome del Governo ha dimostrato che un numero poco considerevole di ditte effettivamente austro-tedesche sono sfuggite al sequestro, ed ha chiesto che il Senato non respinga il progetto, il quale permetterà ai tribunali di annullare i contratti di cui i commercianti nemici potrebbero esigere la esecuzione.

Il Senato ha deciso di passare alla discussione degli articoli.

La seduta è stata rinviata a giovedì.

Germania e Stati Uniti

NEI DIRITTI DEI BELLIGERANTI E DEI NEUTRI

(S) **Washington, 24.** — Viene comunicato il seguente testo della Nota degli Stati Uniti alla Germania:

Il testo della Nota del Governo imperiale tedesco in data 8 luglio è stato oggetto di accurato esame da parte del Governo degli Stati Uniti. Questo è spiacente di dire di trovarla pochissimo soddisfacente, perchè non dà soddisfazione alle divergenze reali fra i due Governi e non indica il mezzo con cui potranno essere applicati i principî accettati dal diritto e dall'umanità nella grave questione in litigio, ma propone anzi accordi per la parziale sospensione di questi principî, in modo da eliminarli in realtà.

Il Governo degli Stati Uniti rileva con soddisfazione che il Governo imperiale tedesco riconosce senza riserva la validità dei principî sui quali il Governo degli Stati Uniti insistette in parecchie Note dirette al Governo imperiale tedesco circa la proclamazione da parte di quest'ultimo della zona di guerra e l'uso di sottomarini contro le navi mercantili in alto mare. Tali principî stabiliscono: che l'alto mare è libero; che bisogna dapprima constatare il carattere ed il carico della nave mercantile avanti che essa possa legalmente essere catturata o distrutta; e che le vite dei non combattenti non debbono in alcuna circostanza essere messe in pericolo, a meno che la nave non resista o non cerchi di fuggire dopo avere avuto l'intimazione di sottoporsi alla visita.

Poichè non si tratta di un atto di rappresaglia contro un belligerante; difendere questo atto come se fosse un atto di rappresaglia o riconoscerne la illegalità.

Pertanto il Governo degli Stati Uniti è amaramente deluso di constatare che il Governo imperiale tedesco si crede pienamente esente dall'obbligo di osservare questi principî, anche rispetto ai piroscafi neutrali, a causa di ciò che esso crede che sia la politica praticata dal Governo inglese nella guerra attuale relativamente al commercio neutrale.

Il Governo imperiale tedesco comprenderà facilmente che il Governo degli Stati Uniti non potrebbe discutere la politica del Governo inglese relativa al commercio neutrale se non con questo stesso Governo, e dovrà considerare la condotta degli altri Governi belligeranti come non aventi rapporto con la discussione aperta col Governo imperiale tedesco su ciò che il Governo degli Stati Uniti considera essere violazioni gravi ed ingiustificabili dei diritti dei cittadini americani da parte dei comandanti navali tedeschi.

Questi atti illegali, se anche possono essere ritenuti giustificabili quando sono commessi contro un nemico, che si crede abbia agito in contravvenzione delle leggi e dei principî dell'umanità, sono manifestamente indifendibili quando privano i neutrali dei loro diritti riconosciuti e sopra tutto quando violano il diritto alla vita stessa. E se un belligerante non può esercitare rappresaglie contro il nemico senza nuocere alla esistenza dei neutrali, alla giustizia ed ai riguardi dovuti alla dignità delle Potenze neutrali, queste dovranno prescrivere la cessazione di questa pratica. Se vi si persistesse, essa costituirebbe in simili circostanze un'offesa imperdonabile contro la sovranità della nazione neutrale colpita.

***

Il Governo degli Stati Uniti non disconosce nè le condizioni straordinarie create da questa guerra, nè i cambiamenti radicali delle circostanze e dei metodi d'attacco prodotti dall'impiego nella guerra navale di procedimenti, che le nazioni del mondo non poterono tener presenti quando furono formulate le regole esistenti del diritto delle genti.

Esso è disposto a tener conto ragionevole di questi aspetti nuovi ed inattesi della guerra marittima; ma non può consentire a una diminuzione di qualsiasi diritto essenziale e fondamentale del suo popolo, pel semplice fatto della modificazione delle circostanze.

I diritti dei neutri in tempo di guerra sono basati su un principio, non su un expediente ed i principî sono immutabili.

E' un dovere ed è un obbligo pei belligeranti trovare modo di adattare le circostanze nuove agli avvenimenti.

I due ultimi mesi hanno chiaramente indicato che è possibile e facile condurre le operazioni dei sottomarini, i quali hanno caratterizzato l'attività della marina imperiale tedesca nella zona di guerra, in accordo reale colle consuetudini accettate dai regolamenti di guerra. Tutti hanno visto con interesse e soddisfazione crescente la dimostrazione di questa possibilità da parte dei comandanti navali tedeschi. E' dunque manifestamente possibile elevare tutta la pratica degli attacchi coi sottomarini al disopra delle critiche, che essa ha sollevate ed eliminare i principali motivi di offesa.

Data l'ammissione di illegalità fatta dal Governo imperiale coll'invocare il diritto di rappresaglie in difesa dei suoi atti e data la possibilità manifesta di conformarsi alle regole stabilite per la guerra navale, gli Stati Uniti non potrebbero credere che il Governo imperiale continuerà ad astenersi dallo sconfessare l'atto voluto dal suo comandante navale, affondando il *Lusitania*, e dall'offrire una riparazione per le vite americane perdute, per quanto una riparazione è possibile per la distruzione senza necessità di vite umane con un atto illegale.

Il Governo degli Stati Uniti pure apprezzando lo spirito amichevole col quale fu fatto, non potrebbe accettare il suggerimento del Governo imperiale tedesco, tendente a che si indichino alcune navi che usufruirebbero della libertà sui mari attualmente illegalmente proscritti. Un simile accordo esporrebbe implicitamente le altre navi ad un attacco illegale e costituirebbe inoltre una diminuzione e anche un abbandono dei principî che il Governo degli Stati Uniti sostiene e che ogni nazione accetterebbe in tempi più calmi.

***

Il Governo degli Stati Uniti ed il Governo imperiale tedesco lottano per lo stesso scopo elevato. Durante lungo tempo si trovarono uniti per mantenere questi stessi principî, sui quali il Governo degli Stati Uniti insiste oggi in modo così solenne, lottano entrambi per la libertà dei mari. Il Governo degli Stati Uniti continuerà a lottare per questa libertà, qualunque sia la sorte di cui lo si minaccia, senza transazioni a qualunque costo, e reclama la cooperazione pratica del Governo imperiale tedesco. Questa cooperazione potrà ottenere maggiore effetto quando si potrà realizzare questo grande scopo comune in modo più evidente e più efficace.

Il Governo imperiale tedesco esprime la speranza che si potrà giungere in qualche misura a questo risultato anche prima della fine della guerra attuale. Ciò potrà essere.

Il Governo degli Stati Uniti non si sente soltanto obbligato ad insistere su questo punto, chiunque lo violi o li disconosca, proteggendo i suoi propri cittadini; ma si interessa anche profondamente a che venga messo in pratica fra i belligeranti stessi.

Il Governo degli Stati Uniti si tiene pronto ad ogni momento ad agire da amico comune, che sia in grado di proporre un mezzo di raggiungere questo scopo.

Frattanto il valore che il Governo degli Stati Uniti attribuisce all'amicizia lunga ed ininterrotta fra il popolo e il Governo degli Stati Uniti da una parte e il popolo e il Governo tedesco dall'altra parte lo spinge ad insistere nel modo più solenne presso il Governo imperiale tedesco sulla necessità di osservare scrupolosamente i diritti dei neutri in questa critica materia. L'amicizia stessa lo obbliga a dire al Governo imperiale tedesco che il ripetersi da parte dei comandanti di navi della marina imperiale tedesca di atti contrari a questi diritti, dovrà essere considerato dal Governo degli Stati Uniti, per poco che esso colpisca i cittadini americani, come deliberatamente anti-amichevole.

***

(S) **Washington, 24.** — L'Ambasciatore tedesco conte di Bernstorff si è recato al Dipartimento di Stato a chiedere copia ufficiale della Nota americana ed ha detto che personalmente riteneva che la situazione consentisse ancora una soluzione giuridica amichevole. La risposta alla Nota sarà data probabilmente non prima di un mese.

***

◆ (S) **Washington, 24.** Appena pubblicata la Nota diretta alla Germania il Presidente Wilson ha chiesto ai Capi dei Dipartimenti della Guerra e della Marina di presentargli un rapporto circa la difesa nazionale. Indipendentemente dalle discussioni attuali Wilson si occupa col concorso dei migliori professionisti e dei principali Capi servizio dei Ministeri della Guerra e della Marina, della preparazione di un largo programma navale da sottoporre al Congresso. Wilson desidera vedere la flotta degli Stati Uniti posta su un piede di eguaglianza con la flotta di qualunque altra Potenza. Si propone pure di inserire nel prossimo Messaggio un progetto per lo sviluppo dell'organizzazione dell'esercito allo scopo di assicurare una istruzione militare conforme alle tradizioni politiche della Nazione.

Credito ed economia

PER LA RIAPERTURA DELLE BORSE.

Si ha da Genova:

Nell'ultima seduta della Camera di Commercio di Genova il cons. Graziani ricordando come la Camera, a suo tempo, si sia espressa per la immediata chiusura delle nostre Borse, e successivamente si sia opposta a qualche tendenza per la loro riapertura quando questa sarebbe stata pericolosa per il paese, intese a dimostrare come non esista attualmente alcuna plausibile ragione per il perdurare nella sospensione delle operazioni di Borsa al contante.

Consta ormai, ed è notorio, che tali operazioni si compiono sulla nostra, come in altre piazze dello Stato, in riunioni private, le quali non hanno dato luogo ad inconvenienti di sorta. Rileva anzi che il giorno successivo alla dichiarazione della nostra guerra in tali riunioni i prezzi dei valori pubblici e privati abbiano segnato un aumento sensibile. Accennò infine al montare complessivo, 22 miliardi circa, dei titoli pubblici e privati esistenti in Italia e termina proponendo al Consiglio l'approvazione del seguente ordine del giorno:

« La Camera di Commercio di Genova, che riconobbe l'opportunità della chiusura delle Borse, considerando ora il danno che l'economia nazionale risente dalla persistente mancanza di quei mercati finanziari, che, equilibrando i prezzi, impediscono molti inevitabili abusi, fa voti perchè vengano riaperte le Borse, riducendone per ora l'orario e limitando le contrattazioni alle sole operazioni in divise estere, sconti e valori al contante ».

Dopo discussione a cui parteciparono il Presidente ed i consiglieri Mancini — che a nome del commercio ligure si associò alle idee svolte dal collega Graziani — Sanguinetti e Bozzano, l'ordine del giorno Graziani risultò approvato ad unanimità.

IL NUOVO PRESTITO DANESE.

Copenaghen, 24. — L'alta Banca danese ha preso fermo, alla pari, 60 milioni di corone di Buoni del Tesoro danesi 5 % rimborsabili alla pari nel 1925. Sull'importo di questo prestito saranno prelevati 10 milioni di corone pel rimborso dei Buoni del Tesoro di un anno, emessi nel 1914.

LA METALLURGIA AGLI STATI UNITI.

New York, 24. — Secondo « The Iron Age » l'aumento della produzione dell'acciaio si è di nuovo imposto. Gli industriali considerano con fiducia i risultati del secondo semestre dell'anno.

Lo « Steel Trust » impiega, in questo momento, il 90 % della sua capacità di lavoro. La « Carnegie Illinois Steel Corporation » ha aumentato di 1.30 doll. i suoi prezzi di vendita per cento libbre consegna Pittsburg durante il trimestre in corso. L'esportazione trasmette numerose ordinazioni in rotaie; anche le macchine agricole sono molto richieste. Quanto alla ghisa essa è ugualmente oggetto d'importanti transazioni.

PRESTITO SVIZZERO

(S) **Berna, 24.** — La sottoscrizione al nuovo prestito interno federale di cento milioni di franchi ha raggiunto la cifra di franchi 190.580.800.

PRESTITO INGLESE DI GUERRA.

(S.) **Londra, 24** — Un dispaccio da Sydney dice che il contributo della Nuova Galles del Sud al fondo di guerra supera ora un milione di sterline. In tale somma non è compreso il contributo versato dalla Nuova Galles del Sud per le spese necessarie al mantenimento del contingente australiano.

Armi ed Armati

ITALIA

Ricompense al valor militare

GUERRA ITALO-AUSTRIACA.

Di motu proprio di S. M. il Re furono concesse le seguenti medaglie d'argento al valor militare.

Mazzetti Enrico, da Piano del Voglio (Bologna), sergente maggiore 6 artiglieria da campagna, aggregato al battaglione squadriglie aviatori; abbassatosi col velivolo sopra una batteria nemica, che aveva avuto ordine di bombardare a volo, era fatto segno a un violento fuoco d'artiglieria. Ferito tre volte, arrestatosi il motore, con bella calma e perizia aviatoria discendeva in volo pianeggiante ed atterrava, sempre sotto un violento fuoco nemico, sulla prima linea delle nostre truppe. (12 giugno).

Terzolo Casimiro, da Incisa Belbo (Alessandria), sergente 38° fanteria, facente parte di un drappello che traghettò per primo un fiume, diede costante, mirabile esempio di coraggio e di ardire; partecipò col proprio drappello ad un attacco dell'11 giugno distinguendosi sugli altri e brillantemente coadiuvando i propri ufficiali; il giorno successivo durante altro attacco, benchè ferito da proiettili alla gamba destra, rimaneva sulla linea di fuoco continuamente incitando i propri dipendenti finchè nuovamente colpito al ginocchio destro, fu costretto, per una gravissima emorragia sopravvenutagli, ad abbandonare il suo posto. Trasportato al posto di medicazione diede continua prova di energia, stoicismo e serenità di fronte al dolore causatogli dalla ferita. (12 giugno).

Andreolo Giuseppe, da Castelcivita (Salerno), soldato nel 125 fanteria, la sera del 16 giugno andò all'assalto alla baionetta di una posizione fortificata nemica, assieme a tutta la compagnia: la notte, con i soldati della compagnia rimasti incolumi e con parecchi del reggimento, rimase a presidiare la posizione conquistata. Combattè valorosamente quasi tutta la notte per respingere gli insistenti contrattacchi nemici e verso le ore 3 e mezza del giorno 17, mentre faceva fuoco, ebbe troncata netta la mano destra e rimase ferito alla coscia sinistra dallo scoppio di uno shrapnell.

Romano Giuseppe, da Zeme (Pavia), soldato nel 37° fanteria: il 12 giugno, durante un combattimento, veduto cadere ferito il proprio maggiore, si slanciò a sostenerlo sotto l'imperversare del fuoco nemico e lo trasse fuori dalla zona pericolosa. In seguito, ferito gravemente al braccio, non per questo desistè dalla sua opera pietosa ed a prezzo di stenti e di fatiche riuscì a trasportare il detto maggiore al posto di medicazione.

Bertolo Stefano, da Udine, soldato nel 16 fanteria: colpito da granata che gli asportava entrambe le braccia, volle andare da solo al posto di medicazione, affermando che era spiacente di aver perduto le braccia, non per sè, ma per non poter più combattere, come era suo desiderio. All'ospedale incitava i compagni a fare il proprio dovere, con animo sereno e abnegazione impareggiabili. (2 luglio).

Petitti Bernardo, da Cassino (Torino), caporale 3° alpini; caporale della pattuglia esploratrice della compagnia all'attacco di una difficile posizione, primo fra gli uomini di truppa a raggiungere la più avanzata delle trincee nemiche, slanciavasi in essa con l'ufficiale comandante la pattuglia uccidendone i difensori. Ferito, continuò a combattere, finchè ne fu impossibilitato a proseguire. (16 giugno).

Alberti Vincenzo, da Ariano di Puglia (Avellino), soldato 74° fanteria; incaricato di portare un avviso in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, non avendo trovato subito il destinatario, percorse due volte la linea di fuoco, chiedendo indicazioni: la terza volta fu colpito a morte. Soccorso, noncurante di sè non si interessò che dell'avviso ed espresse il rammarico di non averlo potuto recapitare. Domandò di vedere la bandiera, desiderò che gli fosse spiegata, la baciò con gioia e disse: « Ora muoio contento, vi auguro vittoria ». Volle stringere la mano agli ufficiali e spirò poco dopo serenamente, ripetendo gli auguri alla bandiera ed all'esercito (15 giugno).

CAMPAGNA DI LIBIA.

Con Decreto luogotenenziale del 22 corr. sono state assegnate le seguenti ricompense al valor militare che qui solo elenchiamo, dolenti di dover sopprimere la motivazione per mancanza di spazio.

Tali motivazioni dimostrano che anche in Libia ufficiali e soldati si comportano valorosamente come i loro commilitoni sul fronte italo-austriaco.

Medaglia d'argento.

Vadi Giuseppe, da San Sepolcro (Arezzo), trombettiere 88° regg. fanteria. — Barco cav. Lorenzo, da Casalcermelli (Alessandria), maggiore 8° alpini. — De Castoglioni Lazzaro, da Milano, sottot. 8° alpini. — Migliaccio Teodorico, da Cava dei Tirreni, (Salerno), ten. 35° regg. fant. — Modugno Vitantonio, da Polignano a Mare (Bari), capitano 1° regg. art. da campagna — Zarrillo Edoardo, da Orta di Atella (Caserta), maresciallo maggiore 70° regg. fant., — Fusoni Giorgio, da Lodi (Milano), capitano 1° battaglione indigeni eritrei. — Reghini nobile Raffaello da, Firenze, capitano aiutante di campo brigata Basilicata. —

— In commutazione delle due medaglie di bronzo già conferite:

Mazzoli Carlo, da Cesena (Forlì), ten. 5° alpini. —

***

— In commutazione della medaglia di bronzo e dell'encomio solenne già conferito:

Pescatori Armando, da Parma, ten. 4° fanteria.

— In commutazione della medaglia di bronzo già conferita:

Bongioanni Mario, da Cuneo, cap., 78° fanteria. — Tarducci Arnaldo, da Perugia, capitano 79 fanteria. — Manfredi Emmanuelli cav. Vittorio, da Chieri (Torino), ten. colonnello 36° fant. — Villa Vincenzo, da Cassino (Caserta), tenente 8° alpini. — Bardò Achille, da Pontremoli (Massa e Carrara) soldato 79° fant. — Valentini cav. Alberto, da Foggia, cap. 50° fant. — Carminati Isaia Luigi, da Sorisole (Bergamo), soldato 5° alpini. — Zanotta Pancrazio, da Tremezzo (Como), caporale magg. 5° alpini. — Schifani Vincenzo, da Cesarò (Messina), ten. medico 5° alpini. — Franck Renato, da Napoli, tenente 12 fant.

Medaglia di bronzo.

Pistone Giuseppe, da Militello in Val di Catania (Catania), ten. 4° fant. — Barra Ernesto, da Napoli, maresciallo capo 57° fant. — Daverio Antonio, da Mornago (frazione Crugnola) (Milano) serg. 57° fant. — Gatti Giuseppe, da Voghera (Pavia,) cap. 63° fant. — Silvestri Tullio, da Verona, cap. 79° regg. fant. — Trovato Luigi, da Sambuca Zabut (Girgenti), sottot. di compl. 35° fant. — D'Ischia Ettore, da Bologna, aiutante magg. in 1° fant. — Fusoni Giorgio da Lodi (Milano), cap. 1° battaglione indigeni eritrei. — Invernizzi Giacomo, da Cremeno (Como), soldato 5° alpini.

***

In commutazione dell'encomio solenne già conferito:

Coronati Emilio da Trivigno (Potenza), ten. 36° artiglieria da campagna. — Reppucci Eugenio, da Cam-

pulia (Caserta); sottot. 63° fant. — Mattocci Cesare, da Cori (Roma), sottot. 63° fant. — Catalano Lelio, da Aquila; sottot. 79° fant. — Longo Giuseppe, da Pontecorvo (Caserta), sottot. 79° fant. — Videni Lucio, da Pavoletto (Udine), caporale maggiore 70° fant. — Augusti conte Umberto, da Senigallia (Ancona), ten. cavalleggeri di Piacenza (18°). — Bonaccosa Arrigo, da Spoleto (Perugia), ten. cavalleggeri di Lucca (16°). — Porzio Alfredo, da Casagiove (Caserta) cap. 35° fant. — Nuvoloni L., da Orvieto (Perugia, ten. 4° alpini. — Mandino Oreste, da Sarno (Salerno), sottot. 1° art. da campagna. — Castelli Giuseppe, da Ascoli Piceno, sottot. amministrazione 57° fant. — Saturnino Pasquale, da Terlizzi (Bari), ten. medico di compl. 57° fant. — Giustiniani Onofrio, da Bari, cap. 12° artiglieria da campagna. — Nassi Ulderico, da Varazze (Genova), cap. 63° fant. — Reppucci Eugenio, da Capua (Caserta), sottot. 63° fant. — Caracciolo Sesto, da Mesagne (Lecce), ser. 63° fant. — Ambrogi Giuseppe, da Bagni di Lucca (Lucca), sottot. 22° regg. fant. — Franchini cav. Attilio, da Alessandria, cap. 9° art. da campagna. — Ridolfi Pietro, da Pesaro, cap. 1° battag. indigeni eritrei. — De Giorgis Carlo, da Santhià (Novara), ten. 4° alpini. — Fontana Oreste, da Albissola Marina (Genova), ten. 4° battag. indigeni eritrei. — Liberati Enrico, da Boville Ernica (Roma), ten. cavalleg. Treviso. (28°).

Encomio solenne.

Arganini Teofilo, da Salerno, sotto. compl. 4° fant. — Mocali cav. Raffaello, da Firenze, col. 65° fant. — Giorgetti Giovanni, da Germignaga (Como), cap. 66° fant. — Fazio Francesco, da Santa Teresa di Riva (Messina), ten. 1° battag. indigeni eritrei. — De Iuliis Paolo, da Perdifumo (Salerno), ten. 1° battag. indigeni eritrei. — Pezzotta Paolo, da Nembro (Bergamo), soldato 5° alpini. — Pedroni Attilio, da San Pancrazio Parmense (Parma), cap. 26° fant. — Marinelli Paolo, da Rocca Sinibalda (Perugia), soldato 20° fant. — Arcari Primo, da Vernasca frazione Vigoleno (Piacenza), soldato 26° fant. — Rulli Camillo, da Salcito (Campobasso), soldato 36° fant. — Cianetti Giuseppe, da Fiamignano (Aquila), soldato 25° fant. — Mannti Gennaro da Roma, soldato 36 fant. — Lazzoni Giuseppe Bruno, da Carrara (Massa e Carrara), serg. 6° regg. genio.

ESTERO

L'ESERCITO SVEDESE

Sebbene l'esercito della Svezia non possa paragonarsi a quelli delle grandi nazioni oggi in guerra — scrive il *Tempo* — esso tuttavia rappresenta, con la sua organizzazione moderna, un fattore tutt'altro che trascurabile.

Secondo il giornale *Aftonbladet* di Stoccolma l'esercito attuale della Svezia comporta un effettivo di 250.000 uomini di truppe di prima linea e 175.000 di landsturm o milizie territoriale.

Da quando è cominciata la guerra mondiale tutti i mobilizzabili furono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione, doppio di quello che era in tempi normali.

Alla fine di agosto del 1914 vi erano 4 classi mobilitate e poco a poco tutte le classi sono state successivamente chiamate per un periodo di almeno 45 giorni.

Le chiamate e i rinvii in congedo erano effettuati in maniera da mantenere sempre due classi sotto le armi.

In tal modo, gli ufficiali in servizio attivo e quelli di riserva hanno avuto occasione di allenarsi al comando — secondo le esigenze della guerra moderna e oggi l'esercito svedese è perfettamente allenato, abituato a scavare trincee e ripari e ad utilizzare il materiale moderno, di cui è stato abbondantemente fornito.

Sono state create speciali sezioni di mitragliatrici e corsi speciali sono stati fatti per abituare i soldati a quest'arma.

Gli uomini che appartengono all'artiglieria hanno avuto l'occasione di famigliarizzarsi con la manovra e il funzionamento dei cannoni pesanti.

Il numero dei cavalli essendo stato sensibilmente aumentato nell'esercito, le classi più anziane di cavalleria, che fino ad ora non hanno potuto essere chiamate per mancanza di cavalli potranno d'ora innanzi montare a cavallo e riapprendere ciò che hanno potuto dimenticare.

Le fabbriche d'armi dello Stato hanno lavorato instancabilmente, per costituire lo stock di fucili necessario, almeno, all'esercito attivo.

Nè vanno dimenticate l'aviazione militare e l'organizzazione della sanità.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è approvato l'annesso regolamento per le scuole serali e festive (scuole per gli adulti analfabeti di complemento ed autunnali).

R. D. col quale viene dichiarato in istato di guerra il territorio delle Provincie di Cremona e di Piacenza e la parte del territorio della Provincia di Rovigo non ancora posta in istato di guerra.

D. Luog. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari del Comune di Villafranca è affidata al Consiglio scolastico della Provincia di Verona.

D. Luog. riguardante gli scomparsi nella guerra italo-austriaca e gli acconti di pensioni privilegiate di guerra.

Dec. Luogot. riflettente: Applicazione di tassa di soggiorno — Cambiamento di denominazione di Comune.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti, della Guerra e degli Affari Esteri: Disposizioni nei personali dipendenti.

Mini. d'Agricoltura Ind. e Commercio: Divieto d'esportazione.

Min. del Tesoro - Dir. gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 giugno 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 24 — Nell'ospedale di S. Giovanni è stato asportato un tubetto contenente 25 milligrammi di radium la preziosa sostanza che, con notevole efficacia, viene adoperata in terapia, specie per la causa del carcinoma.

Milano, 24 — Nella sede dell'Assoc. Liberale si sono riunite delle signore allo scopo di costituire un «Comitato lombardo per i soldati mutilati in guerra».

In proposito devesi ricordare che l'Istituto dei Rachitici e l'opera Pia Fanny Finzi Ottolenghi stanno provvedendo al ricovero di soldati mutilati in guerra nell'istituto di Milano e nella Casa di Rifugio di Gorla.

Il tutto, secondo le intese con l'autorità militare, costituisce un Ospedale Ortopedico di riserva, nei limiti della potenzialità delle due benemerite istituzioni, e non escluso lo studio dei mezzi atti ad allargare l'opera intrapresa.

Contemporaneamente, per iniziativa di numerose signore, è sorta l'idea di procurare gli arti artificiali ai combattenti mutilati, come complemento delle varie provvidenze che si stanno attuando a sollievo delle conseguenze della guerra.

Il Comitato ora costituitosi, si è proposto di associare queste forze in un'unica azione con carattere regionale.

— Il Console russo a Venezia nob. Sergio di Potopoff, colpito da una scheggia di bomba austriaca, che gli aveva causato gravi contusioni all'addome è stato operato felicemente nella nostra città dal prof. Prato, assistito dai prof. Caneva, Rotelli e Scalzi.

Venezia, 24. — Nella chiesa di S. Salvatore il patriarca La Fontaine dopo il saggio catechistico, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ricordato ai fanciulli che anch'essi potranno fare del bene a tanti bambini poveri, i cui padri combattono per la patria, privandosi di qualche cosa, aggiunse che, pregassero per la grandezza d'Italia, come fanno le figliuole del Re che intorno all'Augusta madre pregano pel trionfo delle armi italiane. Dopo la funzione a ciascun fanciullo venne offerta una medaglia con nastrino tricolore.

Genova, 25. — Quest'amministrazione ha istituito il calmiere sui generi di prima necessità.

Cremona, 24. — Il locale Com. della Croce Rossa ha istituito presso il Comando della stazione un «posto di soccorso».

A cura del Com. pro-mobilitazione civile è stato istituito pure un «posto di ristoro» per i soldati malati e feriti in arrivo e per quelli di passaggio.

Italia Centrale

Firenze, 24. — Mentre con ardimento conduceva i soldati all'assalto, è caduto ferito mortalmente il comandante Buonsiuti Dante appartenente a notissima famiglia fiorentina. Il col. Buonsiuti aveva partecipato alla campagna libica, durante la quale era stato decorato con due medaglie d'argento al valor militare.

Reggio Emilia, 24. — Un Comitato femminile di organizzazione civile sorto in questi giorni, ha rivolto l'appello alla cittadinanza di offrire biancheria per i soldati. All'appello risponde con entusiasmo la nostra popolazione che ha già fatto pervenire al Comitato larghe offerte d'indumenti, che saranno inviati ai soldati combattenti.

Cesena, 24. — E' stata appresa con dolore la morte avvenuta sul campo dell'onore, del tenente di fanteria prof. Renato Serra, bibliotecario comunale, noto e stimato pel suo ingegno e per i suoi studi di critica letteraria.

Firenze, 24. — Nella sala della Borsa, si è tenuta oggi un'adunanza d'industriali e ingegneri per discutere intorno all'opportunità di costituire una Cooperativa o un Consorzio per il munizionamento. Dopo lunga discussione si è proceduto alla nomina di una Commissione, che studi la questione e quanto prima riferisca in merito.

Italia Meridionale

Napoli, 24. — Ieri sera verso le ore 12 le autorità procedettero alla manovra di oscuramento della città che in pochi minuti rimase completamente al buio.

L'esperimento riuscì perfettamente anche per la rapidità con cui vennero spenti i fanali a gas. In breve cominciarono a circolare le voci più strane intorno all'improvviso provvedimento. Nei teatri e nei luoghi pubblici l'oscuramento fu accolto con allegria e le orchestre intuonarono inni patriottici.

— In seguito a Decreto Luogotenenziale e ad iniziativa del Prefetto comm. Menzinger s'è costituita la Federazione tra gl'Istituti di beneficenza allo scopo di soccorrere l'infanzia abbandonata.

— Stamane nei locali della scuola tecnica Flavio Gioia si è inaugurato un ricovero pei figli dei richiamati.

Sicilia

Catania, 24. — Il Comitato studentesco «Pro-Patria» ha deliberato di offrire la bandiera italiana a Fiume.

— Per iniziativa dello stesso Comitato fra giorni avrà luogo una grande festa d'arte e di patriottismo al nostro teatro Massimo.

Provincia Romana

Civitavecchia, 24. — Il 31 corr. in omaggio alla circolare del Ministro della P. I., avranno principio alcuni corsi estivi per gli studenti. Il corso di letteratura della patria sarà tenuto dal preside prof. U. Branzi.

Palestrina, 24. — Con l'intervento del prof. E. Ferrari sono state tolte le divergenze sorte nella scelta dell'area sulla quale dovrebbe sorgere il monumento al sommo Pierluigi, principe della musica nativo di questa città. E' stato così definitivamente stabilito che il monumento al Gran musicista, dovuto al genio dello scultore comm. Zocchi, sorgerà in mezzo all'antica e storica piazza dove assumerà un carattere austero quale si conviene al genio che si vuò onorare.

Scienze e Lettere

LA SPEDIZIONE NEI MARI POLARI.

(S) **Pietrogrado,** 24. — La spedizione per l'Oceano Artico comandata da Kourchakof, organizzata per portare soccorso alla spedizione di Vilkitski nei mari polari è partita il 9 corr. da Krasnoyarsk.

Massime, Pareri, Disposizioni

Dazio consumo - *Appalto - Capitolati - Patti speciali - Estremi - Interessi sulle somme dovute.*

Nei capitolati di appalto del dazio consumo possono validamente introdursi patti speciali anche diversi dalle statuizioni di legge, quando non ledano diritti dei contribuenti e non aggravino la loro condizione riguardo alla riscossione del dazio.

Quindi è valido il patto stabilito fra il Comune e l'appaltatore del dazio consumo, per cui si debba fare la verifica al principio dell'appalto di tutti i generi daziati esistenti nel Comune e debba ripetersi tal verifica al termine dell'appalto, con obbligo del rimborso del dazio, in base al raffronto fra le due verifiche, alla parte che risulterà creditrice, anche se tal patto debba pure ritenersi applicabile alla parte chiusa del Comune.

Sulle somme da rimborsarsi sono dovuti gli interessi legali dal giorno del ritardato pagamento.

(Cass. Roma 3, marzo 1915, est. Palladini - Benedetti c. Comune di Corneto Tarquinia).

Dazio consumo - *Comune chiuso e aperto - Materiale da costruzione - Applicazione del dazio a computo metrico.*

I Comuni in parte aperti in parte chiusi, possono applicare al dazio sui materiali da costruzione due metodi di esazione, esigendolo nella parte chiusa all'atto dell'introduzione, e nella parte aperta mediante computo metrico a costruzione finita; e tale sistema non offende il principio della unicità della tariffa.

Se in un Comune parzialmente chiuso il dazio consumo sui materiali da costruzione è percepito nella zona aperta col sistema del computo metrico in base a un tipo medio di casa stabilito nella tariffa, è incompetente l'autorità giudiziaria a decidere in relazione a un singolo caso, se la liquidazione eseguita relativamente a una nuova casa edificata nella zona aperta importi il pagamento di una somma superiore a quella che i materiali effettivamente impiegati avrebbero pagato a peso o misura all'atto dell'introduzione nella zona chiusa (Cass. Roma 20 marzo 1915, est. De Seta - Tugnoli c. Comune di Bologna).

Contenzioso ammi. - *Ricevibilità dei ricorsi - Decisione sulla sospensione - Perenzione di ricorso - Se perime l'istanza.*

In sede di sospensione non vengono trattate e quindi pregiudicate le possibili questioni sulla ricevibilità o meno del ricorso, per cui il provvedimento emesso sulla domanda di sospensione della 5ª Sezione non può essere di impedimento allo esame successivo delle questioni di rito.

Il ricorso prodotto fuori termine deve dichiararsi perciò irricevibile. E tale è ancorchè il ricorso fosse stato prodotto in termine alla 4ª Sezione avanti a cui fu dichiarato abbandonato e perento, nè è il caso di ricercare se la perenzione nei giudizi amministrativi faccia o meno cadere nel nulla il diritto di ricorrere, poichè tale diritto non fu esplicato nel termine dei 60 giorni (Dec. 5ª Sez. Cons. Stato 28 maggio 1915 est. Cristofanetti - Comune di Castellarano c. Comune di Casagrande e Min. Int.)

Piccole note agrarie

IL RACCOLTO DEI BOZZOLI NEL 1915.

Da un quadro che pubblica il *Bollettino di sericoltura* indicando la quantità dei bozzoli comparsi sui vari mercati italiani nel 1915 e nel 1914 in raffronto con la media del settennio 1908-914, togliamo i seguenti dati riassuntivi.

Le quantità sono indicate in chilogrammi.

Regioni	1915	1914	Media 1908-1914
Piemonte	2.304.263	3.765.870	4.844.414
Lombardia	1.076 279	1.202.607	1.265.210
Veneto	840.172	1.772.100	1.452.928
Marche, Umbria e Lazio	1.330.718	2.632.917	2.849 426
Emilia	949.847	1.096.703	853.121
Toscana	449.002	909.503	917.763
Meridionale	138.013	164.053	237.275
Kg.	6.034.262	10.843.853	10.829.239

Il riassunto comprende i soli mercati recanti tutti gli elementi necessari ad un raffronto per totali.

Drammi di terra e di mare

NAUFRAGIO.

(S.) **New York,** 24 — Si ha da Honolulu: Il bastimento inglese posa-cavi *Strathcona*, è naufragato a sud dell'Oceano Pacifico presso le isole Figi. Il bastimento posa-cavi *Iris* ha radiotelegrafato che ha ricevuto i superstiti dello *Strathcona* ed ha trovato un canotto pieno di uomini dell'equipaggio. Si è senza notizie di un altro canotto che si suppone si sia diretto verso Tongatabu.

TRECENTO ANNEGATI.

(S) **Chicago,** 24. Un battello che faceva una gita di piacere si è capovolto. Si assicura che vi sono trecento annegati.

NOTE COMMERCIALI

FORTE RIBASSO DEI PREZZI DELLE PELLICCERIE

Da un giornale di Montreal, il «Prix Courant» riassumiamo:

Una delle industrie che maggiormente risentono della guerra è quella della pellicceria. Prima della conflagrazione europea, Londra e Lipsia, Parigi e Pietrogrado San Louis erano i grandi mercati mondiali di questa merce; ma dopo l'apertura delle ostilità solamente il mercato di Londra rimase aperto e anche su questo solo, gli affari risultarono assai ridotti. Le classi ricche non si dimostrano per ora disposte agli acquisti, i compratori di Lipsia e d'altre piazze europee sono assenti ed è impossibile mandare le pelli a Lipsia per tintura. Non si trattano che pellicce di qualità secondaria o inferiore.

***

In conseguenza i cacciatori del Canadà e degli Stati Uniti non possono più vendere le loro pelli. Gli indiani canadesi che da molti anni vivevano del prodotto della loro caccia, devono assoggettarsi a ben dura prova; le grosse compagnie incettatrici delle pelli hanno loro fatto sapere che non anticiperanno più, come pel passato, viveri e vestimenta contro rimborso dei prodotti della caccia.

La maggior parte delle pelliccerie spedite in Europa, in tempi normali, viene dagli Stati Uniti. Il Canadà occupa il secondo posto, ma le sue merci hanno forse più valore di quelle della repubblica vicina. Il terzo posto è occupato dalla Russia (Siberia compresa) e il quarto dall'Australia. La Russia ha una grande produzione di pellicceria fine, ma queste vengono assorbite dai mercati interni.

Pel momento la lontra marina è la pelliccia di maggior valore; la martora zibellino viene appresso, seguita dal *renard* (volpe) argentato.

***

Ordinariamente, i cacciatori del Canadà, degli Stati Uniti, della Siberia e dell'Australia vendono le loro pelli ai conciatori in quanto ad esse non fanno o quasi subire alcuna preparazione. I compratori delle grandi Compagnie non spediscono le loro merci che da gennaio a marzo. Essi fanno seccare le pelli senza impiegare nessun prodotto chimico e generalmente le spediscono in balle o in casse. La maggior parte delle pelli di gran valore come quelle di renard argentato o di martora zibellino e quelle che hanno bisogno d'essere tinte sono mandate a Londra o a Lipsia. A Londra tre compagnie fanno vendite di pellicce in aste pubbliche in gennaio, marzo, giugno e ottobre. Queste vendite si fanno ordinariamente senza riserva, ma nel marzo scorso, vista la situazione prodotta dalla guerra, questa regola non è stata seguita.

A Lipsia, Parigi e Pietrogrado il commercio si fa con vendite private.

Dal giugno 1914, una sola vendita, quella di marzo scorso, ha avuto luogo; e se il commercio inglese vi era ben rappresentato i compratori europei e americani furono ben pochi. Una parte considerevole delle pellicce offerte non trovò acquirenti e i prezzi ribassarono. E i commercianti di Londra credono che se la guerra dura ancora l'inverno prossimo i prezzi ribasseranno ulteriormente.

LE MAGLIERIE SERICHE NEL CILE

Uno dei mercati che potrebbe essere aperto al Commercio serico italiano è quello del Cile ove gli Stati Uniti fanno largo importazione come si rileva dal seguente rapporto dell'addetto commerciale degli Stati Uniti a Santiago e che qui riassumiamo.

Su quasi tutte le merci importate nel Cile viene messa una tassa doganale di scarico, che varia da dollari 0,75 a dollari 1 per quintale metrico o frazione di quintale. La tassa minima per i documenti di spedizione è di 6 pesos (carta), ossia di circa un dollaro americano.

Viene caricata, inoltre, una tassa dell 1 % sul valore arbitrario della merce, a titolo di magazzinaggio in dogana, per un periodo di tempo non superiore a tre mesi.

I guanti ed i mezzi guanti di seta pagano dazio in ragione del 35 % più 5 %, ossia in ragione del 40 % del loro valore arbitrario.

I guanti di seta importati sono quasi interamente guanti per donne e fanciulle. Il valore arbitrario, assegnato ai guanti di seta ornati con disegni, muniti o meno di estremità in pelle è di 60 pesos (oro) per kg. (dollari 9.93 per libbra di gr. 453,6). Il dazio effettivo è di dollari 3,97 per libbra. Guanti quali i suddescritti e foderati, sono valutati in ragione di dollari 6.62 per libbra, ed il dazio sui medesimi, corrisposto in ragione del 40 %, è uguale a dollari 2.65 per libbra. Guanti dello stesso tipo, ornati a merletto, sono valutati in ragione di dollari 16,56 per libbra, escluso sempre il peso delle scatole, per cui il dazio corrisposto dai medesimi, in ragione del 40 %, è uguale a dollari 6.62 per libbra.

Il dazio d'importazione sulle calze lunghe e corte, sulle mutande, sui sottabiti, sui copribusti, e sulla maglieria in genere, siano articoli in parole di tutta seta o misti, sia da uomo, che da donna, è del 40 % sul valore arbitrario di 60 pesos (oro) per chilogramma (dollari 3.97 per libbra). I suddetti articoli vengono pesati insieme al loro involucri. Il dazio d'importazione sulle mutande, camicie, copribusti sottane e sottanine, di tutta seta o misti, con o senza bordo, guarnizione in merletto o pizzo, del valore di 40 pesos (oro) per chilogramma è del 65 %. Il che corrisponde a un dazio di dollari 4.31 per libbra, a peso netto. Ove non trattisi di tessuto misto, devesi corrispondere un dazio doppio, uguale a dollari 8.61 per libbra di peso netto.

L'importazione nel Cile dei vari articoli di seta durante le annate 1913 e 1914 è indicata dalla seguente tabella:

Articoli di seta	1913 Dollari	1914 Dollari
Guanti	9.361	4.791
Calze corte	5.839	5.871
Calze lunghe	12.047	5.806
Sottabiti:		
A maglia	1.833	3.372
Tess. tutta seta o misti	3.263	2.465
Totale	32.343	22.305

Importazione di guanti di seta dai vari paesi. — Gli Stati Uniti non somministrano al Cile guanti nè mezzi guanti di seta. La Germania n'è il principale fornitore (per un valore di dollari 2.092 nel 1914) in parte a ragione del fatto che esistono nel Chili vari importatori e dettaglianti di nazionalità germanica. Il Regno Unito ne somministrò durante il 1914 per dollari 1151 e la Francia per dollari 625.

Incremento delle vendite della calzetteria americana di seta. — Le calze americane di seta godono credito.

Le importazioni ascesero nel 1914 a dollari 1996 contro dollari 1567 dalla Germania, dollari 869 dalla Francia e dolla 832 dal Giappone. Conversando con un noto negoziante locale di mercerie per uomo, intorno alla possibilità di vendita per tale articolo, lo scrivente veniva informato che esiste un certo numero di ditte a Santiago e Valparaiso, le quali potrebbero essere interessate - e parecchie di esse lo sono certamente nell'esaminare i campionari di calze americane. Sarebbe consigliabile che le ditte americane si facessero rappresentare da qualche agente locale, fornendolo di campioni dei loro prodotti. Non è necessario l'invio dei campioni a possibili clienti fra i dettaglianti. Non è probabile che attualmente alcuna ditta sia disposta ad investire il proprio capitale per lungo tempo, pagando a contanti contro documenti per calzetteria di seta. Ove potessero trovarsi ditte responsabili, alle quali affidare un piccolo stock di merce, le vendite probabilmente aumenterebbero, specie nell'attuale momento in cui è difficile che concorrenti adiscano questo mercato.

Nel 1913 gli Stati Uniti fornirono al Cile la maggiore quantità di calzetteria di seta (per dollari 6431) seguiti dal Regno Unito (per dollari 3941), dalla Francia (per dollari 1520), e dalla Germania (per dollari 1509). Le vendite di calze di seta fabbricate negli Stati Uniti discesero però nel 1914 a dollari 405, e quelle della calzetteria serica fornita dal Regno Unito a dollari 825, mentre aumentarono rispettivamente a dollari 2717 e dollari 1808 le vendite della calzetteria francese e belga. Ritiensi che lo smercio nel Cile dell'calzetteria proveniente dagli Stati Uniti sia suscettibile di incremento.

CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	1.525.594,48
Sig. Nava di Tangeri a mezzo del Ministero degli Esteri	»	220,80
Bice Gestonne (per un letto)	»	50 —
Società operaia It. di Mutuo soccorso di Cleveland (aggiun. sul vaglia dell'obiazione di L. 198.75)	»	12,30
Avv. Luigi Colombo a mezzo direzione Tribuna Italiana di Detroit, Mich	»	65 —
Pierre Boni di Riom.	»	25 —
H. Hey e Antoniotti Cement per gli operai e impiegati delle miniere di Valdonne	»	129 10
Sac. Priore Arnaldo Giov. Battista delegato della Croce Rossa in Castellar (Cuneo)	»	50 —
Conte Vincenzo Macchi per conto dell'Opera Pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori in Borgo di cui è Presidente	»	500 —
Presidente Circolo Jolanda di Newark N. J.		
Pr. R. S. Surray di Galachiel N B	»	292 —
Comm. Quirino Majorana - Rieti	»	100 —
Rina G. E. Trontback a mezzo R. Ambasciatore d'Italia a Londra	»	20 —
Presidente della Fratellanza Serinese di Paterson N. Y.	»	115 —
Delegato della Croce Rossa Italiana - S. Francisco Cal.	»	13.000 —
Offerte destinate alla Croce Rossa e 45 % delle oblazioni versate presso l'Associazione della stampa per la sottoscrizione unica dal giorno 12 a tutto il 23 corr.	»	29.655,63
	L.	1.572.567,81

TEATRI ed ARTE

UFFICIO TEATRALE INTERNAZIONALE.

Questo Ufficio diretto dal sig. De Sogus, e affidato per la parte lirica all'egregio m. comm. Giovanni Giannetti, avendo subaffittato il *Metastasio* dal 7 agosto al 1 novembre corr. anno, si è proposto un lodevole programma d'arte diretto a:

1.° Ricondurre il *Metastasio* alle antiche tradizioni d'arte;

2.° Scritturare Compagnie drammatiche, formate di primari elementi che recitino esclusivamente lavori in uno o due atti comici o drammatici d'autori italiani.

3.° Bandire un concorso d'autori italiani per lavori in uno o due atti comici o drammatici.

Sarà istituita all'uopo una commissione permanente di lettura.

4.° Versare il 5% sugli incassi serali a favore delle famiglie bisognose dei romani feriti in guerra;

5.° Mettere a disposizione dell'autorità militare 2 barcacce perchè tutti i giorni, per turno assistano alle rappresentazioni i convalescenti feriti in guerra;

6.° Tra un atto e l'altro eseguire uno scelto concerto con noti artisti lirici, accompagnati da apposita orchestra;

7.° Svolgere programmi d'indole famigliare.

Novità, Varietà, Aneddoti

AMOR CONIUGALE.

Un notevole intervento chirurgico, scrive l'*Eco Republicano* ha avuto luogo testè all'ospedale militare del Louvre.

Il dott. J. S. Daurlac, secondo il processo del dottor Carel ha fatto l'operazione della trasfusione del sangue, a un disgraziato soldato ferito, Jean Large, il cui stato di salute era disperato.

La signora Large una robusta e bella campagnola, con un coraggio e una abnegazione degne di ogni elogio ha provato il suo amore coniugale, proponendo essa stessa di dare il proprio sangue per salvare il marito.

Lo stato del ferito è consolante, il loro morale è perfetto, malgrado le loro sofferenze.

Non si può dire abbastanza l'ammirazione e l'emozione suscitata in tutto il personale dell'ospedale nel vedere il sangue freddo e il coraggio di quella donna e di quella madre, che non ha esitato a dare il proprio sangue e non ha mai cessato di sorridere, vedendo suo marito guardarla durante l'operazione.

UNA CAGNA CITATA ALL'ORDINE DEL GIORNO

L'*Eclaireur* è informato che una cagna da pastori del Mezzogiorno addetta come sentinella a un battaglione del 93° di linea è stata citata a *due riprese* all'ordine del reggimento. Per due volte essa ha prevenuto il piccolo posto di guardia col quale era in sentinella e ciò abbastanza a tempo perchè il piccolo distaccamento potesse ripiegarsi.

Senza di essa quei pochi uomini sarebbero stati uccisi o fatti prigionieri.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 25 Luglio 1915 — S. Giacomo

Leva il sole alle 4.57 — Tramonta alle 7,39

Leva la luna alle 7.13 a. — Tramonta alle 3.7 m.

L'Ave Maria suona alle 5

Monoverbo

A [illegible] A

Spiegazione del gioco precedente:

ESULTANTI

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 24 Luglio 1915

BARI	55	43	68	30	80
FIRENZE	64	32	65	9	77
MILANO	77	59	47	75	35
NAPOLI	10	72	78	52	62
PALERMO	17	62	49	90	9
ROMA	55	45	1	3	58
TORINO	54	15	16	77	31
VENEZIA	45	48	10	40	59

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e NAPOLI - R. PREFETTURA - [illegible] Luglio - Appalto delle opere occorrenti per la costruzione [illegible] del muro di calata nella Darsena Vittorio Emanuele Il [illegible] difesa e sistemazione provvisoria della spiaggia della Marinella - Porto di Napoli. L. 670.000.

LIVORNO - R. PREFETTURA. - 27 Luglio - Fornitura dei medicinali e dei disinfettanti alla Casa Penale di Pianosa per un biennio cioè dal 1° agosto 1915 al 31 luglio 1917 inclusivamente. L. 70.000.

TIVOLI - MUNICIPIO - 28 Luglio - Costruzione di edificio scolastico L. 2 22.140.

PIAZZA ARMERINA - MUNICIPIO - 28 Luglio Affitto fondo comunale Castagni per la durata di anni sei L. 10.770 annue.

BALESTRATE - MUNICIPIO - 28 Luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 91.832.

ROMA - MUNICIPIO - 29 Luglio - Sistemazione provvisoria Via Salaglia L. 41.049.

ISOLELLA - MUNICIPIO - 29 Luglio - Costruzione del ponte sul Sesia e relativi accessi pel collegamento di questo Comune colla stazione ferroviaria di Borgosesia L. 69 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e LECCE - R. PREFETTURA - 30 Luglio - Appalto dei lavori occorrenti per la manutenzione delle opere d'arte ben, gavitelli, gru ed altri accessori del porto di Brindisi durante il triennio 1915-1918 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1918. L. 191.120.

MIN. ISTRUZIONE - 31 Luglio - 1. Concorso ad una cattedra di fisica e chimica nel liceo, col grado di straordinario con lo stipendio di lire duemiladuecento (L. 2200) e col complemento dell'orario minimo mediante l'insegnamento della matematica nel ginnasio inferiore oltre la retribuzione per le ore in più.

2° ad una cattedra di materie letterarie nel ginnasio superiore col grado di straordinario e con lo stipendio di lire duemiladuecento (L. 2200) oltre la retribuzione per le ore in più.

Pel R. Liceo-ginnasio pareggiato nel Collegio italo Albanese di San Demetrio Corone (Cosenza).

TERRANOVA DI SICILIA - LICEO PAREGGIATO - 31 Luglio - Concorso per titoli per un posto di insegnante di lettere italiane, con l'incarico della filosofia e per un posto di insegnante straordinario per l'educazione fisica.

MINISTERO ISTRUZIONE - 31 Luglio - Concorso al posto di lavatrice maestra presso la Clinica ostetrica dell'Università di Bologna.

CERDA - MUNICIPIO - 31 luglio. — Costruzione acquedotto - L. 286.924.

ANCONA - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Appalto servizi postali dal 1 ottobre 1915 al 30 giugno 1914 - L. 19.800 annue.

BALESTRATE - MUNICIPIO - 31 luglio. — Costruzione edificio scolastico - L. 40.400.

AVELLINO - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Ricostruzione della strada San Carlo, dalle bocche del Dragone all'abitato di Volturara, nella località del Lago Dragone, della totale lunghezza sull'asse stradale di metri 1.290.71, e per la sistemazione delle strade comunali Cesto e parte della via Alessandro De Meo di allacciamento alla provinciale, dalla nazionale all'abitato di Volturara, per la somma dell'appalto. L. 40.400.

CATANZARO - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Appalto dei lavori di costruzione del tratto di strada nazionale n. 56 da Serrale alla strada Greco - L. 91.000.

MARINO - MUNICIPIO - 31 luglio. — Restauri alla Piazza Colonna, - L. 59. 118.

Capelli - Vedi 6. pagina

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
4 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Liban! un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabata.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsion vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabata e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
15 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
30 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Bauck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Caucaso.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
4 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedeschi bombardano Scarorough; Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-18 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco «U 8» è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso la loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-24 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti catturando 5400 prigionieri e ingente materiale da guerra.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (24 luglio)

In Cadore, venne completata l'occupazione della Tofana (Alto Boite) ricacciando piccoli attacchi nemici.

Anche contro la nostra posizione di Monte Piana, a settentrione della conca di Misurina, l'avversario tentò un attacco, che fu prontamente respinto.

— Nella zona di Monte Nero prosegue la nostra avanzata lungo la cresta di Luznica.

— Sulla fronte dell'Isonzo, mediante i consueti attacchi notturni, tutti falliti, il nemico cercò disturbare i nostri lavori di rafforzamento sulle posizioni da noi conquistate.

Nella mattinata di ieri tentò anche di avanzare in forza contro l'ala destra della nostra occupazione sul Carso, ma fu obbligato a ripiegare con forti perdite e lasciò nelle nostre mani alcune diecine di prigionieri fra i quali un ufficiale.

Da un ordine di operazioni trovato indosso a un ufficiale austriaco prigioniero, è risultato che l'attacco da noi respinto il giorno 22, già descritto nel bollettino di ieri, ebbe carattere di azione generale e risolutiva diretta a ricacciare la sinistra della nostra occupazione di qua dall'Isonzo.

Esso fu guidato da parecchi generali, tra i quali Boog, Schreitter e principe di Schawrzenberg e fu eseguito in parte da unità già precedentemente impegnate contro di noi e soprattutto poi da truppe giunte fresche sul luogo dell'azione.

SADORNA

GIUDIZI INGLESI.

(S) **Londra**, 24. I giornali della sera rendono omaggio allo splendido coraggio e alla tenacia, della quale le truppe italiane hanno dato tante prove durante questi ultimi giorni di combattimenti accaniti e pubblicano larghi resoconti delle imprese italiane.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE TEDESCA

(S) **Basilea**, 24. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 23 corrente dice:

Fronte occidentale. — Attacchi notturni nemici a colpi di granate al nord e nord-ovest di Souchez sono stati respinti. Nella Champagne abbiamo fatto esplodere grosse mine nella regione di Perthes ed occupato le buche prodotte. Nel Bois le Prêtre la notte scorsa un attacco francese è fallito.

Combattimenti continuano nei Vosgi. Un attacco nemico contro la linea Ligekopf–Barrekopf a nord di Munster è stato respinto dopo vivavi corpo a corpo dinanzi e nelle posizioni dei bavaresi e dei cacciatori meklenburghesi; due ufficiali e 74 cacciatori alpini sono stati presi prigionieri I francesi hanno attaccato invano anche al Reichsackerkopf. Presso Metzeral abbiamo sloggiato il nemico da una posizione avanzata, che poi abbiamo sgomberato in conformità dei nostri piani per evitare perdite.

Per rispondere al bombardamento ripetuto di Thiancourt ed altre località fra la Mosa e la Mosella la nostra artiglieria ha bombardato Pont à Mousson.

— I nostri aviatori hanno attaccato il triangolo ferroviario di Saint Hilaire nella Champagne ed hanno costretto alla ritirata gli aviatori nemici. Bombe sono state gettate anche sulle caserme di Gerardmer. Un aeroplano nemico è stato annientato in un combattimento aereo su Conflans.

Fronte orientale. — In Curlandia inseguiamo i russi in ritirata verso l'est dando continui combattimenti.

I nostri eserciti si avvicinano al Narew e alla testa di ponte di Varsavia.

Dinanzi a Rozan il villaggio di Milany e l'opera fortificata di Szygi sono stati presi d'assalto alla baionetta. Abbiamo fatto 290 prigionieri.

Attacchi notturni contro Novogeorgesk sono falliti.

Fronte sud-orientale. — La riva occidentale della Vistola è sgomberata dal nemico da Janowiec, ad ovest di Kasimiera, fino a Granika. Combattiamo ancora contro le retroguardie russe nella regione boscosa a sud-est di Kozinice.

Tra la Vistola e il Bug le truppe alleate sono riuscite a trionfare in diversi punti della resistenza tenace dell'avversario e lo hanno costretto alla ritirata.

Le perdite russe in morti e feriti sono elevate.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S.) **Parigi**, 23 — Comunicato delle 23:

Giornata relativamente calma sull'insieme della fronte.

— Nel Artois vi è stata la consueta attività delle due artiglierie. Furono lanciate alcune granate nei sobborghi di Soissons e su Reims.

— Al Bois le Prêtre nella notte dal 22 al 23 abbiamo ripreso piede nella linea delle trincee anteriormente perdute. Due contrattacchi tedeschi sono stati respinti con perdite dell'avversario. Un gruppo di nostri aeroplani per bombardamento ha lanciato ieri sera 25 granate sulla stazione di Conflans Jarnisy ed ha costretto due *Aviatik* ad atterrare nelle loro linee.

(S) **Parigi**, 24. — Comunicato ufficiale delle ore 15:

— Notte calma sull'insieme della fronte, eccetto nei Vosgi dove il nemico pronunciò parecchi attacchi al Reichsackerkopf e sulle alture ad est di Metzeral

I tedeschi sono stati dovunque respinti.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(S.) **Pietrogrado**, 23 — Comunicato del Generalissimo:

Nella regione ad ovest di Mitawa nessun importante combattimento. La notte del 22 presso il villaggio di Som sulla strada di Toukoum, facemmo prigioniera una équipe di velocipedisti e catturammo presso il villaggio di Krouki una pattuglia di ufficiali.

Il nemico che ha occupato Ianichji si sforza di procedere in direzione sud-est. Ad est di Roussienj il nemico si avanza verso il fiume Chouchva.

Il 22 sul Narew i Tedeschi, sostenuti da un violento fuoco di artiglieria, hanno continuato gli ostinati attacchi contro le teste di ponte di Rojaly. A sinistra della Vistola il nemico ha fatto lo stesso giorno un attacco contro le opere avanzate di Ivangorod. In un settore aveva rotto i nostri reticolati di ferro ma poi venne respinto con gravi perdite da un contrattacco.

— La battaglia continua tra la Vistola e il Bug. In direzione di Lublino gli Austriaci hanno pronunciato attacchi sulle strade che conducono a Beljitze. Il centro dell'esercito nemico, formato da divisioni tedesche, ha subito il 21 gravi perdite in attacco sulla fronte Khmiel–Misaky–Soukhodol etc.

— Il 22, mattino, sulla sinistra della Wepra, il nemico che non aveva raggiunto la vigilia alcun risultato cessò gli attacchi.

Sulla fronte Maidan-Ostrovsky–Voislavitze–Oukhane grandi forze tedesche erano riuscite ad impadronirsi dei nostri trinceramenti e cominciavano ad espandersi verso nord; ma dopo un'accanita lotta nella boscaglia nella notte del 22 furono respinte con gravi perdite. Nei contrattacchi ci impadronimmo di sei cannoni e facemmo 800 prigionieri.

Finalmente nella regione di Groubechoff il nemico riuscì il 22 ad avanzare verso il nord.

— Sul Bug presso Djary respingemmo il nemico al di là del fiume. Presso Sokal violento contrattacco. Le nostre truppe continuarono al mattino a premere il nemico, verso le, prime case di Sokal.

— Nella regione di Potourjitze il nemico, concentrando notevoli forze per un contrattacco, s'impadronì di una parte del villaggio che fu poscia da noi ripreso. Presso il villaggio di Zavichnia il combattimento continua.

Nel 21 il nemico attaccò e si impadronì di parte del villaggio di Dobrotvor ma la sera dello stesso giorno fu sloggiato lasciando alcune centinaia di prigionieri.

Negli altri settori nessun cambiamento.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 24. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 23 dice:

— I combattimenti continuano nella Polonia meridionale, in Volynia e sul Bug superiore. Il nemico ha diretto effettivi molto forti contro il tratto del fiume Bug tra Strumilowa, Kamionka, Krisinopol e Sokal, sulla riva orientale del quale abbiamo organizzato in fretta posizioni di testa di ponte. In alcuni punti il nemico si avvicinò fino a trecento passi dalle nostre trincee; in altri si venne a dei corpo a corpo: dappertutto i Russi sono stati respinti con grandi perdite. A sud-ovest di Sokal un battaglione del decimo reggimento cacciatori di Kopal ha catturato in un attacco di fianco tre ufficiali russi e 342 soldati.

A nord-ovest di Grubiechow forze tedesche hanno guadagnato molto terreno.

Tra la Bistritza e la Vistola le truppe dello Arciduca Giuseppe Ferdinando hanno respinto il nemico da Belzyce al di là di Granow. Ad ovest della Vistola a monte della foce della Pilica gli alleati hanno avanzato fino presso il fiume e la cinta fortificata di Ivangorod.

A Kezienice le nostre truppe combattono ancora con le retroguardie nemiche.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S.) **Pietrogrado**, 24 — Durante il 21 intensa fucileria nella regione del litorale e in direzione di Olty.

Nella regione di Tawa scontro dei nostri esploratori con esploratori Turchi. Nella notte del 21 i Turchi hanno attaccato la montagna di Gueidag; vennero respinti. Alla mattina i Turchi, rinforzati riattaccarono la montagna, ma vennero fugati con perdite.

Nella regione di Khop abbiamo fatto prigionieri 10 ufficiali e 400 soldati.

Nella direzione di Mouch abbiamo raggiunto il villaggio di Alspenia.

Sul resto della fronte nessun cambiamento. (Nessun Boll. di fonte turca).

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 24. — Il *Petit Parisien* ha da Pietrogrado: Si crede che l'attività recentemente spiegata dai sottomarini russi nel Mar Nero produrrà presto resultati notevoli nella lotta ai Dardanelli. Lo arresto completo del rifornimento di carbone nella capitale turca ha paralizzato la fabbrica tedesca di munizioni ed avrà per inevitabile risultato di sopprimere la resistenza opposta dalle truppe turco-tedesche e quelle delle potenze alleate.

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 24. — Si ha da Costantinopoli 23: Un comunicato ufficiale dice:

— Sulla fronte dei Dardanelli ad Aribarnu il giorno 22 lotta di mine fra le due parti per la distruzione di trincee.

All'ala destra la nostra artiglieria con fuoco indiretto ha suscitato un incendio durato a lungo in una posizione del nemico.

A Seddulbahr debole combattimento di fanteria con fuoco intermittente di artiglieria.

Nella notte del 23 le nostre batterie dell'Anatolia hanno costretto alla fuga torpediniere nemiche che si avvicinavano alle acque di Keremisdere e tentavano di bombardare la nostra ala sinistra.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Londra**, 24. La barca da pesca *Star of Peace* è stata affondata da un sottomarino tedesco al largo delle isole Orkney. L'equipaggio è stato sbarcato a Stromoes.

La guerra nelle Colonie

(S) **Londra**, 24. (*Ufficiale*). Sheik Hothmann, nell'interno del territorio di Aden, da cui gli inglesi si erano ritirati recentemente è stata da essi rioccupata mercoledì. I turchi ne sono stati facilmente scacciati ed inseguiti per otto chilometri.

Sheik Hothmann è ora solidamente tenuta da noi. La popolazione civile ritorna rapidamente. Le nostre perdite sono di cinque uomini. I turchi si trovano tuttora a Lahei, ma le malattie infierirebbero fra essi.

BOLLETTINO MILITARE

CARABINIERI REALI.

Alcis Francesco, collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio è nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Polk Felice, capitano nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

I seguenti ufficiali nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado superiore.

Primi capitani promossi maggiori: Caloria cav. Candido — Albertazzi cav. Giuseppe — Lodi cav. Ettore — Gabrielli nobile patrizio di Tropea cav. Eduardo — Barbarisi cav. Giuseppe — Castaldo Gioacchino — Galati cav. Edgardo. — Sterzi cav. Emilio — Nobile cav. Enrico — Borgna Giuseppe — Ademollo Amedeo — Schiavetti Giuseppe.

Tenenti promossi capitani — Spada Antonio — Mazzoni Alessandro — Siro-Brigiano Giacomo — Bartoldi Nestore — Rizzi cav. Ferdinando — Kaddeo Giuseppantonio — Centi Egidio — Piras Giovanni — Di Lorenzo Attilio — Radice Emilio — Lucente Eduardo — Caissierra Vittorio Emanuele — Carando Roberto.

I seguenti marescialli dell'arma dei carabinieri reali sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente.

Ortolani Pietro, maresciallo maggiore — Bianco Raffaele, id. id. — Errera Luigi, id. capo — Giannoni Matteo, id. d'alloggio — Pierantoni Enea, id. id. — Bartolozzi Vincenzo id. id. — Filippi Luigi, maresciallo d'alloggio — Dalpozzo Enrico, id. id. — Rispoli Mario id. id. — Boccioni Francesco id. id. — Corea Giuseppe id. id. — Balducci Michele id. id.

I seguenti ufficiali superiori dell'arma dei carabinieri reali, sono trasferiti a disposizione del Ministero della guerra: Caloria cav. Candido, maggiore, legione Ancona — Albertazzi cav. Giuseppe id. id. Napoli Castaldo Gioacchino, id. id. Roma — Sterzi cav. Emilio id. id. Cagliari — Ademollo Amedeo, maggiore, legione Firenze — Nobile cav. Enrico, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea — Schiavetti Giuseppe, id. legione Torino.

Lamelza Giuseppe, tenente, legione Palermo trasferito tenenza Bettino, legione Napoli — Vecchi Guglielmo id. id. Napoli id. id. Norcia id. Roma.

FANTERIA.

Prosperi Vittorio, capitano in aspettativa collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Barcherini Tito, capitano 5° fanteria id. id. per infermità non provenienti da cause di servizio e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Milia cav. Emanuele, capitano in aspettativa collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Maffioli Angelo, capitano in congedo provvisorio collocato a riposo per aver raggiunti i limiti di età e di servizio ed inscritto nella riserva.

Rala Roberto, capitano in aspettativa collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1° maggio, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Del Vecchio cav. Mosè, capitano in aspettativa collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

Rossini Enrico, sottotenente 43° fanteria rimosso dal grado e dall'impiego.

I sottonominati ufficiali nell'arma di fanteria e nel corpo aeronautico, sono promossi al grado superiore nell'arma di fanteria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli — Probati cav. Giuseppe destinato ivi — Santanera cav. Giuseppe id. — Sforza cav. Vittorio id. — Ferraro cav. Lorenzo id. — Gotti cav. Enrico id. — Marengo cav. Colombano id. — Ottina cav. Pietro id. — Malato cav. Giuseppe id. — Bassani cav. Ettore id. — Cuzzo Crea cav. Ugo, R. corpo truppe coloniali eritrea id. — De Ritis cav. Vincenzo id. — Villarda cav. Pietro R. corpo truppe coloniali Eritrea id.

Primi capitani promossi maggiori. — Garbarino cav. Enrico, 93° fanteria destinati ivi. — Bordonaro Luigi, 75° id. deposito id. 75° id. (dep.) — Roych cavaliere nob. don Franc., 9° id. id. id. 9° id. — Romanelli Romano 84° id., deposito id. 84° id. (dep.) — Teggia Droghi Ernesto, 85° id., id. id. 85° id. (id.) — Provale Mario, 12° bersaglieri id. 12° bers. — Curato Odone, 73° fanteria, deposito id. 73° fant. (dep.) — Muzzioli Agnesio, 89° id. id. 89° id. (id.) — Fassò Ernesto 1° granatieri id. 1° gran. — Presbitero Giuseppe, 35° fanteria id. 35° fant. — Castelli Giovanni, 42° id. id. 42° id. — Revelli Cornelio comandato 59 id. 31° id. — Vanazzi Castelli Gio Battista 64° id. id. 64° id. — Toti Federico, 43° id. id. 37° id. — Cassanini Giovanni 43° id. id. 43° id. — Porcari Giuseppe, 64° id. id. 29° id. — Passani cav. Mariano, applicato corpo S. M. id. 64° id. — Conti cav. Bellisario 28° fant id. 28° id. — Oxilla cavaliere Felice, 61° id. id. 34° id. — Buzio cav. Carlo, aiutante campo brità Pinerolo id. 48° id. — Di Dio Vincenzo 6° bersag. dep. id. 6° bers. (dep.) — Arbib cav. Emilio R. corpo truppe coloniali Eritrea dest. 39° fant. — Tarducci Arnaldo com. 83° fant id. 83° id. — Cuccia Luca, appl. div. Brescia id. 77° id. — Fera Attilio, 28° fanteria id. 28° id. — Camozzini Giovanni, 6° id. id. 6° id — Guaberti Massimiliano 9° bers. id. 9° bers. — Cravosio cav. Mario 9° id. id. 9° id. — Liguori cav. Ernesto, 90° fanteria id. 42° fant. — Persenà Nicola 26° id. id. 26° id. — Ragni Ottorino, 4° alp. id. 4° alp. — Lombardo cavaliere Giambattista, 45° fanteria (dep.) id. 45° fanteria (dep.) — De Rios Pietro 41° id. id. 41° id. — — Brolis Giovanni 42° id. id. 42° id. — Fontemaggi Mario com. 61° fant. id. 61° id. — Sirubia Achille 46° id. id. 46° id. — Ciani Guido, 83° id. id. 83° id. — Prampolini cav. Emilio com. 60° fant. id. 59° id.

Tenenti promossi capitani. — Paoletti Brunetto 22° fant.(dep.) dest. 22° (dep.) — Gregori Giovanni Battista, 59° id. id. 60° id. — De Simone Castrese, 14° id. 14° id. — Gregorini Pietro, corpo aeronautico id. 88° id. — Rispoli Arrigo 14° fanteria id. 14° id. — Magnani Vittorio 7° bers. id. 7° bers. — Trionfi Patrizio Anconetano Patrizio di S. Marino marchese Luigi 5° id. id. 5° id. — D'Amico Gino R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 40° fant. — Colonna Raffaele, 67° fanteria (dep.) — Cauli Michele, 91° id. (id.) id. 91° id. (id.) — Marsala Roberto 13, id. id. 13° id. — Ricchiardi Ettore, 21° id. (id.) — id. 21 id. (dep.) — Ponzo Enrico, 31° id. id. 32° id. — Tancredi Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 31° id. — Riccardi Mario, 12° bers. id. 12° bers. — Chiancone Domenico, 23° fanteria id. 23° fan-

30 Appendice del POPOLO ROMANO 30

Da un male un bene

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Sì, sopra ogni altra cosa... Eppure ha ancora una figlia e... un altro figlio... che odia... perchè? E' quest'odio ingiustificato inqualificabile, che le corrode il cuore, la rende cattiva...

« La compatisco e la perdono, in ricordo di colui che non è più e per amore del piccolo che sta per nascere.

« Ma non voglio rimanere un minuto di più sotto questo tetto. Fatemi riaccompagnare a casa immediatamente.

— Oh! figlia mia, così, di notte!

— Non fa niente. Mi sento stanca; desidero tornare a casa.

Quando l'automobile si fermò davanti al cancello del villino, la signorina Varlet che aspettava ansiosa il ritorno di Margherita si precipitò alla porta seguita dalla fedele Maria. Aiutò la giovane a scendere di carrozza, ed a salire in camera sua dove la mise a letto, senza che quella potesse pronunziare una parola.

Per due giorni Margherita rimase come incosciente, quasi fosse tra morte e vita. Dopo questo tempo, il figlio di Massimo fece la sua entrata nel mondo ed il suo primo vagito, ebbe il potere di far dimenticare alla madre le sofferenze patite.

XV

Dalla finestra spalancata il sole penetrava a pieni raggi col profumo dei fiori che imbalsamavano il giardino.

Margherita ancora coricata nel suo gran letto bianco, era pallida e debole, ma l'espressione del suo viso rivelava una gioia profonda, assoluta, il sentimento materno aveva cancellato in lei tutti gli altri pensieri, tutte le altre preoccupazioni.

Ad onta dei tragici avvenimenti che avevano preceduto la sua nascita, il figlio di Margherita, era un solido mimmo, ben costituito, deciso a vivere e dotato di polmoni robusti... a giudicare dagli urli che mandava in quel momento.

— Maria, chiamò la madre, datemi il piccino, egli si strangolerà.

— Oh! signora, disse la bambinaia ridendo, se gli diamo ascolto non la finiremo più, bisogna lasciarlo gridare io darò alla signora fra un poco così potrà bere.

— Come siete severa, Maria

— Ha ragione intervenne la signorina Varlet, che aveva udito dalla stanza vicina, ai bambini, bisogna dar subito delle buone abitudini. Come state oggi, cara?

— Benissimo, mi sento rivivere!.... Ho creduto tanto di morire!... Cara signorina, giacchè sto meglio, vorrei chiedervi un altro favore.

— Che cosa? sono pronta, se posso.

— Sarebbe di andare a trovare mio marito.

— Io!... ma questo non gli farà piacere credo.

— Sì, sì, pensate che non sa ancora di avere un figlio... Da tre giorni! Non ho voluto scrivergli, preferisco che andiate voi, gli spiegherete tutto quello che ho fatto, gli parlerete della morte di Luciano, gli direte quanto ne abbia sofferto, ma che adesso sto bene, che lo supplico di difendersi, che manderò presto allo zio Verdier il danaro che potrò raggranellare, e che si faranno i passi per ottenere la sua libertà provvisoria sotto cauzione. Vi prego andate, questo mi farà tanto piacere.

— Vado, non vi tormentate, Maria rimarrà qui con voi.

— Sì, sì, non ho bisogno di niente grazie, amica impareggiabile!

La signorina Varlet, aveva accettato senza entusiasmo la commissione, ma non aveva voluto contrariare la giovane già tanto provata. Conosceva appena Massimo, e dentro di sè era inquieta con lui per tutti gli affanni cagionati a sua moglie. Si aspettava di trovare un uomo leggero indifferente, egoista, e si preparava a fargli la comunicazione di cui aveva preso incarico, per uscire poi al più presto.

Qual fu la sua sorpresa, alla prima parola pronunziata sul pericolo corso da Margherita!

Vide un Massimo affannato, singhiozzante che prendeva le mani della visitatrice e balbettava frasi senza connessione:

— La mia cara Margherita!... la mia amata!... sarebbe morta senza che la rivedessi! E abbiamo un figlio!... da tre giorni... ed io nulla sapevo! Mio Dio che pazzo sono stato!... Potrà mai perdonarmi la mia adorata moglie?... Oh quando penso che sono in prigione e che non posso correre a lei... Signorina, voi che le volete tanto bene, ditemi la verità... mi odia, non è vero, adesso?

— Via, via, calmatevi, consigliò la buona Amelia, commossa; vi ho comunicato la notizia un po' brutalmente, confesso che finora non vi credevo tanto sensibile...

— Finora, ve lo dico, ero pazzo non sapevo ciò che facevo..... Adoro mia moglie, l'ho adorata dal giorno che l'ho conosciuta, ma non lo sapevo. Che cecità.... E adesso, come, riparare, cancellare il passato?... Margherita non ha più fiducia in me, non potrà più amarmi.. Preferisco morire...

La signorina si mise a ridere, per la confessione spontanea di Massimo.

— Via, via, anche voi, disse gaiamente volete morire.... Ho udito la stessa storia, qualche giorno fa dalla bocca di vostra moglie. E' curioso come dalle persone che hanno buona volontà di vivere parlino facilmente di morire..... Impegnata così amichevolmente, la conversazione seguì a lungo. Massimo aveva da domandare tante cose e del resto, come poteva stancarsi di ascoltare la sua nuova amica che gli parlava di sua moglie e di suo figlio?

Quando Varlet uscì dalla prigione era proprio entusiasta.

« Che bravo ragazzo, diceva incamminandosi verso la stazione San Lazzaro e come vuol bene alla sua Margherita. E' vero che non si può non amarla. Come sarà contenta stasera, la mia figliuolina cara.

La figliuolina cara, in assenza della sua guardiana, aveva ricevuto anche lei una visita, visita strana anormale, straordinaria, che non poteva aspettarsi.

Alle tre, Maria entrò in camera della padrona e le disse:

— Signora c'è una signora che desidera parlare a lei,... Ho detto che la mia signora era ancora troppo debole per ricevere, ma lei ha insistito dichiarando che aveva qualche cosa d'urgente da comunicare alla signora.

— Com'è, come si chiama?

— E' una signora per bene un po' pitturata. Ha detto che la signora non deve conoscere il suo nome e che si chiama Lea Peyrat.

— Lea?... dite, Lea!

— Sì signora.

Margherita esitò un momento ... poi ad un tratto si ricordò che era la donna ... la lettera trovata nel pigiama ... per chiarire i suoi dubbi.

teria (dep.) – Cammarota Nicola 66° id. (id.) id. 66° id. (id.) – Giuliano Gaetano 74° id. (id.) id. 74° id. (id.) – Dominici Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 23° id. – Contarella Leonardo, 76° fanteria id. 75° id. – Papa Enrico, scuola militare id. 36° id. – Favara Luigi 21° fanteria, dep. id. 21° id. (dep.) – Maniscalco Matteo, 34° id. id. 33° id. – Fasio Francesco, 24° id. dep. id. 24° id. (dep.) – Quarantini Tito, 2° alp. id. 2° alp. – Panella Giulio 2° gran. id. 1° gran. – Dealessandris Armando 3° alp. dest. 3° alp. – Roelle Carlo scuola militare id. 35 fant. com. Scuola militare – Deangeli Mario 7° alpini id. 7° alp – Martini Giorgio 66° fant. id. 67° id. – Avarini Guido, id. 78° id. dep. id. 11° bers. – Ruffo Giuseppe 11° bersaglieri id. 11° bers. – Cimino Ettore, 34° fant. id. 33° fant – Tandoi Giuseppe, stabilimenti pena id. 31° id. – Manzella Adolfo 13° bers. id. 12° bers. – Brini Guido 12 id. id. 12° id. – Marghinotti Mario 45° fant. id. 40° id. – Loreto Ettore 17° id. id. 17° id. – Russi Salvatore, corpo aeronautico id. 28° id. (comandato corpo aeronautico) – Rey Giov. Batt. R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 12° bers. – Boscia Albano 3° fanteria (comandato Ministero esteri) id. 33° fant – Robolotti Giuseppe 66° id., id. dep. id. 66° id. (dep.) – Brilla Giovanni Battista, 34° id. id. id. 34° id. (id.) – Malaguti Ugo 70° id. id. 58° id. – Locatelli Giuseppe, 65° id. id. 26° id. – Farraiolo Umberto 59° id. (comandato 5ª compagnia automobilisti 13° artiglieria campagna) id. 60° id. (continuando comandato come sopra). – D'Andrea Andrea, R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 80° id. – Zamboni Leandro, 4° alpini id. 4° alpini – Oggerino Ermanno, 1° id. id. 1° id. – Cervi Marino 11° bersaglieri id. 11° bersaglieri – Lenzi Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea id. 47° fanteria – Amadeo Guido, 78° fanteria, deposito id. 78° id. (dep.) – Bazzano Armando, 23° id. id. id. 25° id. id. (id.) – De Moro Nicola 57° id. id. id. 57° id. (id.) – Gallo Giovanni 14° id. id. 14° id. – Riggi Alberto, 59° id. id. 60° id. – Palosi Eduardo, 48° id. id. – id. 48° id. – Vicedomini Eugenio, 9° bersaglieri id. 9° bers. – Poletti Vero 10° fant. id. 10° fant – Pezzi Italo, 5° bers. id. 5° bers. – Moreno Francesco R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero Colonie) id. 64° fanteria.

I sottonominati primi capitani nel corpo di stato maggiore sono promossi maggiori nell'arma di fanteria:

Santini cav. Ruggero st. magg. – Mercalli Carlo st. magg.

I seguenti colonnelli, comandanti del reggimento per ciascuno indicato sono esonerati dall'attuale comando e collocati a riposo.

Alliana cav. Ernesto 3° alpini – Bertone cav. Camillo 12° fanteria – Polver cav. Gaetano, 36° fanteria

I seguenti tenenti colonnelli di fanteria sono promossi colonnelli nell'arma stessa:

Ceruti cav. Amedeo, ten. col. 50° fant. nom. comandante 31° fanteria.

Alliana cav. Pietro, id. 74° id. colloc. a disposizione

Magrini cav. Venanzio, id. 24° id. fuori quadro nominato com. 78° fant. –

Matarelli cav. Augusto id. id. 13° fant. id. id. id.

Aichelburg cav. Errardo id. id.

Como Dagna Sabina cav. Angelo, colon. comand. 75° fant. esonerato dal comando e nom. coman. 3° alpini.

Pittaluga cav. Vittorio Emanuele, colonnello nominato comand. 5° alp'

Castelli cav. Francesco, colonnello incaricato temporaneamente di funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento di fanteria esonerato e collocato a disp.

Chiavassa cav. Ettore, ten. col. 14° fant. trasferito 13° fanteria – Barbieri cav. Giuseppe, maggiore 54° id. id. 39° id. (dep.)

Bianciardi cav. Giulio, magg. fuori quadro comandato 25° fant. cessa di essere collocato fuori quadro

Fregrie Giuseppe, capitano fuori quadro comandato 6° alpini cessa di essere collocato fuori quadro e trasferito 3° alpini.

Muratori Enio cap. fuori quadro comand. 2° gran. – Guazzardo Mario, id. id., id. 17° id. fanteria cessano di essere collocati fuori quadro restando comandanti nell'attuale destinazione.

De Bernardi cav. Carlo, cap. 23° fanteria – Sisti Nicola id. 56° id. collocati fuori quadro restando comandati nell'attuale destinazione.

Dalla Chiesa D'Isasca nob dei conti Giorgio, primo cap. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea e trasferito 37° fanteria.

Coelli Giovanni id. id. id. id. id. id. da 3 luglio id. 1915 e 25 id.

Zavattaro Pietro, capitano id. id. id. id. id. id. dal 23 maggio id. 1915 e 46° id.

Torrieri Giovanni id. id. id. id. id. id. dal 23 id.; e id. 63° id.

Cappa Giulio id. id. id. id. id. id. dal 23° id. e id. 41° id.

Vallotti Borgini Alessandrio, id. id. id. id. id. dal 23° id., e id. 44° id.

Ferrari Elia, capitano 54° fant. collocato fuori quadro restando comandato nell'attuale destinazione.

Poli Giuseppe, sottotenente 9° fanteria – Di Monte Antonio id. 9° id. trasferiti 93° fanteria.

CAVALLERIA.

Faveri Fontana marchese di Fontana Pradosa cavaliere Lionello, ten. col. reggimento lancieri di Montebello promosso col. e nom. comand. il regg. cavalleggeri di Treviso 28°.

I sottotenominati ufficiali nell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore nell'arma stessa.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: — Petrosini cav. Vittorio regg. cav. di Padova reggimento lancieri di Montebello (8°) – Franco nobile conte cav. Alberto id. di Saluzzo (12°) id. cavalleggeri di Lodi (15).

Primi capitani promossi maggiori: — Cerio Ernesto regg. Piemonte Reale cav. (2°) regg. cavall. di Alessandria – Mannati Manara Carlo id. cavalleggeri di Monferrato (13°)

Tenenti promossi capitani: — Salazar y Munatores Diego, reggimento lancieri di Novara – Negroni nobile patrizio Romano conte Carlo, id. cav. di Udine (29°

Protani Gaetano, capitano reggimento lancieri di Milano (7°) trasferito reggimento cavalleggeri di Treviso (28°).

ARTIGLIERIA.

Ruolo combattente.

De Bru cav. Adriano, col. comand. 18° art. camp. – Carabelli cav. Enrico, id. id. 2° id. esonerati dalle cariche e collocati a disposizione Ministero guerra.

I seguenti ufficiali d'artiglieria e del corpo aeronautico militare, sono promossi al grado superiore nell'arma d'artiglieria.

Primi capitani promossi maggiori: — Calvi Francesco, 4° artiglieria fortezza (costa) continua come sopra – La Francesca Giusepp 9° id. id. id.

Boldrin Giuseppe cessa di essere fuori quadro e destinato 6° art. fort. – De Magistris Edoardo, 8° art fort. – Simoni Ulisse 23° art. camp.

Grimaldi dei Serravalle Antonino U. O. di S. A. R il duca d'Aosta – Verdiani-Bandi cav. Arrigo R. corpo truppe col. Eritrea 39° art. camp. e comandato R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea – Volpi-Ghirardini Livio, 7° artiglieria fortezza – Cumbilargiu Salvatore id. 8° – De Marchi Rutilio 7° art. fort. – Inganni cavaliere Silvio, 4° id. camp. destinato reggimento art. a cav. (treno) – De Stefano cav. Gennaro 1° id. fort. (costa). Casalino Giacomo 4° fortezza (costa) – Bari Vincenzo 4° id. – Salimbeni conte di Sallsola Sebastiano 1° (id. id.) – Gatti Camillo 8° id. – Gatti Giovanni 4° id. (costa) – Fabbri cav. Giovanni direzione artigl. di Torino e comandato direzione tecnica d'aviazione – Mastellone Riccardo, 8° art. fort. – Scati cav. Angelo 12° id. campagna 31° artiglieria campagna.

Degli Uberti cav. Alfredo, col. capo ufficio ispettorato generale art., esonerato dalla carica sopra notata e nominato comand. 13 art. camp.

I seguenti ten. col. nell'arma di art. sono promossi col. nell'arma stessa.

Carboni cav. Ernesto – Pittaluga cav. Ernesto.

I seguenti ten. col. nell'arma di art. sono promossi col.onelli.

Montanini cav. Emilio – Du-Lac cav. Alfredo – Fano cav. Oscar./

Carboni cav. Ernesto, ten. col. 4° art. camp. trasferito 9° art. camp. – Pittaluga cav. Ernesto id. 9° id. id. id. 18° id. id. – Du-Lac cav. Alfredo, id. 29° id. id. 2° id. pesante campale – De Lillo Arturo, cap. 20° art., collocato fuori quadro comand. 29 art. camp. – Serra Giuseppe id. 5° id. fort, trasf. 3° art. montagna.

Bianchi cav. Giovann' ten. col. dirct. in 2° ars. costruz. art. Napoli, promosso colon. continuando nell'attuale carica – Acquarone cav. Gerolamo, id. direttore costr. d'art. ars. costr. Torino id. id.

Pietrini Pio, primo cap. laboratorio precisione, promosso maggiore.

I seguenti primi capitani e capitani nell'arma di artiglieria (ruolo combattente) sono trasferiti nel ruolo tecnico dell'arma, in qualità di addetti alle costruzioni di artiglieria.

Perego cav. Luciano, laboratorio pirotecnico Bologna (aggregato tecnico) – Pittoni Michele, id. Capua (id. id.) – Palcani cav. Mario, ispettorato costruzioni art. (id. id.) – Comerci Gio. Battista, direzione esperienze art. (id. id. – Corsanini Aronte, R. polverificio sul Liri (aggregato servizio tecnico) – Cordara cav. Giovanni, id. sul Liri (id. id.) – Bagaloli Nazzareno, id. sul Liri (id. id.).

Calvani Giuseppe, cap. 1° art. fort. (costa), comando fabbrica armi Terni, trasferito nel ruolo tecnico dell'arma in qualità di addetto alle costruzioni di art. e destinato fabbrica armi Terni.

Gandolfi cav. Virgilio, ten. col. ars. costruz. art. Torino, promosso col. e nominato dirett. costruz. art.

Galli Gallo, primo cap. direz. esperienze art., cessa di essere aggregato al servizio tecnico dal 1° luglio 1915 e trasf. 7° art. fortezza.

GENIO.

Ramallini Luigi, cap. 3° genio, collocato in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore.

Maggiore promosso tenente colonnello:

Lebrun cav. Eugenio, direzione genio Roma.

Primo capitano promosso maggiore:

Prestamburgo Mario, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

Tenenti promossi capitani:

Natale Vito, 3° genio – Ravatelli Pietro Andrea, 4° id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Ciarlo Silvio, cap. medico R. corpo truppe coloniali Eritrea, trasf. ospedale Genova – Basile Antonio id. id. id. id. Chieti – Maglitulo Alfonso, ten. med. R. corpo truppe coloniali Libia, trasf. ospedale Genova – Mazzotti Bartolo, id. Nizza (1°) id. R. corpo coloniali della Libia.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

Frisca cav. Giuseppe, ten. col. commissario, direz. commissariato IX corpo armata, promosso col. commissario e nominato direttore di commissario XI corpo armata.

I seguenti cap. commissari in servizio attivo permanente, sono promossi al grado superiore.

Notaro Settimio, direz. comm. II° corpo armata – Bertola Leonardo, opificio vestiario ed equipaggiamento, Torino – Manetta Gustavo, direz. comm. X° corpo armata – Nutini Brizio, magazzino centr. mil. Torino – Coen Laudadio, direz. comm. I° corpo armata – Valloni cav. Goffredo, id. IX° id. – Isnardi Camillo, id. V° id. – De Gobbo cav. Emilio id. X° id. – Minerato Ferruccio id. III° id. – Pollano Giuseppe, id. I° id. –

Foria cav. Pasquale, magg. comm. in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, ha l'aspettativa prorogata per un anno.

Gallini cav. Luigi, id. id. per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Lovere (Bergamo), trasf. in aspettativa per riduzione di quadri.

Gallini cav. Luigi, id. id. per riduzione di quadri, dal 23 maggio 1915, richiamato in servizio effettivo e destinato direz. commissariato III° corpo armata.

Cronaca di Roma

La Regina Madre al Policlinico e all' Istituto Massimo. — L'altra sera la Regina Margherita, insieme con la dama d'onore di servizio si recò al Policlinico, per visitarvi i feriti in guerra, che sono ivi ricoverati.

Fu ricevuta dal direttore del nosocomio, prof. Torti, dal R. Commissario, comm. Lusignoli, dal prof. Margarucci e dall'economo signor Angelilli.

Vi si trattenne per oltre un'ora.

Poco dopo l'augusta signora si recò, allo stesso scopo, nell'Istituto Massimo, dove pure fu ricevuta ed ossequiata dal personale sanitario di quell'improvvisato ospedale.

In entrambe i nosocomi la Regina Madre, si trattenne a interrogare i feriti, a confortarli e a rallegrarsi con loro delle gesta eroiche compiute.

La Pr.ssa Iolanda alle alunne di una scuola. — Donna Anna Aphel, signora del pref. di Roma, accompagnata dalla propria figlia si è recata alla *Scuola femminile all'aperto di v. Mecenate*, e vi ha lasciato, come dono alle alunne della scuola, un pacco di cartoline, nelle quali è inciso il ritratto di S. A. R. la principessa Iolanda, con relativo autografo originale.

Dette cartoline furono consegnate alla maestra signorina Adele Romano, che pensò poi a ripartirle fra le alunne.

VATICANO — Ieri Sua Santità ricevette in privata udienza il S. Collegio dei Cardinali che andarono a porgergli gli auguri per il giorno onomastico che cade oggi.

Il Card. Serafino Vannutelli Decano del S. Collegio in nome proprio e dei colleghi pronunciava parole di augurio alle quali il S. Padre rispondeva con un breve discorso invitando poi i Cardinali a visitare l'arazzo rappresentante S. Giuseppe fabbricato nello studio del prof. Pietro Gentili.

— Sua Santità riceveva inoltre la sua Nobile Anticamera Mons. Ranuzzi, Maggiordomo gli presentava gli auguri di circostanza

Il S. Padre rivolgeva ai presenti affettuose parole di ringraziamento.

— Il S. Padre riceveva pure il suo segretario di Stato Card. Gasparri che gli presentava le superiore degli Istituti dipendenti dall'Elemosiniera Apostolica che si sono tanto adoperate per i danneggiati dal terremoto marsicano e che si adoperano tuttora per l'assistenza dei figli dei richiamati alle armi.

Il Papa aveva parole di vivo elogio per le suore ed impartiva loro la benedizione.

— Riceveva infine il principe D. Alessandro Ruspoli maestro del S. Ospizio mons. Sebastianelli decano degli uditori di Rota, il P. Lepidi Maestro de. S. P. A.

— Il S. Padre ieri mattina alle 7 ha celebrato la Messa nella sua Cappella privata alla quale hanno assistito i famigliari.

— A mezzogiorno di ieri quaranta operai terrazzieri che attualmente stanno lavorando ad una nuova strada nei giardini Vaticani, in una delle sale della caserma della gendarmeria, sedettero a banchetto offerto loro dal S. Padre in occasione del suo [onomastico] – i bravi operai al termine del convito brindarono alla salute del Pontefice.

Per il centenario di M. di Canossa. — Ieri mattina a S. Pietro in Vaticano a cura dell'Unione delle donne cattoliche d'Italia, ha avuto luogo una solenne funzione per la ricorrenza dell'ottavo centenario dalla morte di Matilde di Canossa.

Mons. Bianchi-Cagliesi, assistente ecclesiastico dell'Unione, ha celebrato la Messa.

Dalle componenti l'Unione delle Donne cattoliche è stata adornato con fiori e ceri il mausoleo contenente le ceneri di Matilde di Canossa.

— *Per l'onomastico del Papa per i soldati combattenti* — Oggi come abbiamo altra volta ricordato, ricorre l'onomastico del Pontefice Giacomo della Chiesa.

L'invito diramato ai cattolici per farli accorrere alla basilica di S. Pietro, porta ai margini la seguente scritta:

Date generose offerte alle Società S. Vincenzo de' Paoli, per le famiglie dei nostri fratelli sotto le armi – in onore del S. Padre.

***

Oggi dalle 8 in poi nella chiesa di S. Ignazio si eseguiranno solenni funzioni religiose per implorare da Dio vittoria alla patria, pace, giustizia nel mondo, e perchè i nostri soldati combattenti tornino presto ed incolumi nel seno delle loro famiglie.

Tale cerimonia ha luogo a cura dell'Associazione di S. Cristoforo, del quale Santo oggi ricorre la festa. E' stato per tale ricorrenza esposta una pittura ad imitazione di arazzo, rappresentante S. Cristoforo, opera ben riuscita della signorina Maria Pia Antonelli, figlia del cav. uff. Camillo, segretario di Sezione al C. di Stato.

Alle 16,30 terrà un discorso d'occasione il p. Giuseppe Massaruti.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati, Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 83.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia, 75.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna, 33; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicia, calze, fazzoletti ; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma; Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per le richieste i notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali; dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Segretariato del Popolo: (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano; tel. 821 – Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica; tel. 20339 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 46, tel. 11107 – Via Cavour 358, tel. 1056 – Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 – Via Boncompagni 19 – Via delle Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 788 – Via della Reginella 9 – Via del Mascherino, presso l'Ass Pop. Borgo Prati. te. 2133 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 305 – Via Alba 3 – Via Tirso 42 – Via Finanze 6 – Via Cimarra 32 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quart. Tramvieri) – Via dei Gracchi 207, te. 4018 – Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (Case di P. Metronia) – Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale – Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti coi Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'Agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine):

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del Soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel 8370 all'Associazione Commerciale.

Per le famiglie dei richiamati. — Oggi saranno offerti al pubblico, a beneficio delle famiglie dei richiamati, per le vie i Roma «Italia avanti!» inno di guerra di Italo Ardenti per canto e pianoforte, l'opuscolo «Doveri del cittadino durante la guerra» le marche francobollo per l'opera del soldo quotidiano.

L'offerta sarà fatta al pubblico da signorine dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Per l'organizzazione civile e la Croce Rossa

23° ELENCO.

Somma precedente L. 1.379.583,74.

Società R. A. J. Koerting (O. C.) 500 – ing. Francesco Squassi 100 – impiegati della S. A. J. Koerting (1°) (O. C.) 142 – operai id. (2°) (O. C.) 105 – RR. Madri Oblate di S. Maria Sette Dolori 500 – Il relatore del del 3° bersaglieri raccolte fra alcuni soldati (O. C.) 16,20 – Tito Solcà 21 offerta 20 – ing. Tullio Passarelli 50 – Deputazione Israelitica di Carità delle Università Israelitica di Roma 1.000 – marchesa De Viti De Marco 1.000 – barone Edgardo Colucci (O. C.) 100 – Giuseppe e Teresa Cavalazzi 200 – A. T. (O. C.) 2,80 – Enrico Navone e famiglia 150 – ditta Enrico Navone eCo. 150 – società del Cinema Moderno 250 – G. T. giovinetto (O. C.) 15 – società M. S. fra il personale Subalterno del Ministero della P. I. (O. C.) 100 – a mezzo del «Giornale d'Italia» società di previdenza e Cassa Prestiti fra gli impiegati subalterni della Real Casa 200 – Loggia Giuseppe Mazzini di Rito Scozzese antico e accettato (C. R.) 200 – Eugenio Sinisi da Ortanova, ricavato dalla vendita di un opuscolo di Benedetto Marocchini 13 – N. N. da Montecilfone (2° contrib. C. R.) 3 – signora P. Z. Mazza 10 – Giulio

Totale L. 1.384.642,74

I sigari per i soldati combattenti. — Il Comitato nazionale pei sigari ai soldati combattenti, presieduto dal Principe Pietro Lanza Di Scalea, comunica la nona nota degli oblatori:

Riporto somma precedente L. 10129,89.

Barone Augusto Ferrero L. 5 – cav. uff. Ippolito Bondi 50 – Municipio di Pedaso (Ascoli Piceno (1°) 79,40 – signora Maria Migliorati – Stabbia 10 – comm. ing. Baldari – Roma 25 – Mosè Ezdra – Roma 30 – società Italiana Westinghouse – Vado Ligure 100 – municipio di Salsomaggiore (2°) 47,27 – municipio di Camerota Spartano (3°) 24,50 – fabbrica Sali di Bario Gonzani ed altri prodotti chimici di Calolzio (Bergamo) 25 – sig. L. Maggioni 50 – Ulpiano Bucci 2,40 – Riccardo Latess 20 – donna Maria Massaiani 20 – circolo dell'Unione di Cotrone (raccolte tra i soci) 47,25 – municipio di Racconigi 10 – Banca Commerciale Italiana – Sede di Roma – 100 – Officine meccaniche G. Bologna e C. – Milano 100 – società Bolognese di elettricità – Bologna 25 – società Idroelettrica Brasimone – Bologna 25 – amministrazione del giornale «L'Ora» di Palermo (oblazione di un lettore) 68 – Alfredo Castellani – Roma 30 – Amalia Della Bianca – Roma 10 – sig. Giovanni Pedinoni – Roma 20 – contessa Elisa De Puppi – Udine 10 – municipio di Allumiere (vendita nastri tricolore) 19,30 – municipio di Trapani 500 – municipio di Castelnuovo di Madna 15 – conte Pietro Chiassi 15 – municipio di Fiesco 8,80 – Angelo De Virgilio – Loreto Aprutino 13,75 – Paola Bruggi Picardi 5 – società anonima Forni calce ecc. Trino Vercellese 20 – G. Picardi De Gregorio 10 – sig. Cavallo Michele – Reggio Calabria 25 – signorine Irene Quirico 5 – A. M. 5 – conte Alessandro Spada – Filottrano 15 – prof. Enrico Carrara 5 – direzione stabilimenti francesi – Roma 10 – «Ferrotaie» società Italiana per materiali siderurgici e ferroviari – Roma (4°) 550 – società Piemontese per la fabbricazione del carburo di calcio – Roma 50 – camera di Commercio di Pisa (5°) 190 – prof. rag. cav. P. Cacce-Mistrot – Torino 5 – municipio di Casaprota 3,80 – municipio di Aquino (Caserta) 10,50 – mary Lauro – Napoli 60 – municipio di Ferpara di Varese (6°) 5 – cristalleria e vetreria veneziana – Murano 50 – municipio di Paola 25 – municipio di Orgiano (7°) 40,30 – signora Teresa Miceli – Roma 50 – vice ammiraglio Thaon di Revel – Roma 10 – municipio di Bardolino 10 – comitato pro famiglie bisognose dei combattenti – Bardolino 10 – Saverio Capelletti – Roma 10 – comitato pro famiglie militari – Montorio al Vomano 10 – società anonima officine Galileo – Firenze 7,05 – municipio di Monteverdi (8°) 12,30 – società ferrovie della Valsugana 30 – Antonio Capecelatro – Napoli 5 – Giovanni Siciliani 10 – Augusto Salvadori 70 – deputazione Israelitica di carità dell'Università Israelitica di Roma 100

Totale L. 12960,51.

S. P. Q. R.

L'ufficio stampa del Municipio ci comunica:

1. Che il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola pel contributo dell'esercizio corrente, compilato in base al ruolo dell'esercizio precedente e alle successive variazioni debitamente denunciate ed accertate, trovasi pubblicato all'albo pretorio presso l'Ufficio comunale delle tasse posto in via del Campidoglio N. 10 p. 3° e vi rimarrà per lo spazio di giorni otto a datare da oggi.

2. Che gl'iscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via Vittoria N. 75 in due rate uguali alle scadenze: 10 agosto – 10 dicembre 1915.

3. Che contro le risultanze del ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto entro il term

ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione soltanto per iscrizione di partite contestate o non definite o per errore materiale.

Si avvertono infine i contribuenti che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alle relative scadenze s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi quattro.

***

— Considerate le difficili condizioni in cui si svolgono i vari servizi di Nettezza Pubblica, ai quali le eccezionali esigenze del momento hanno sottratto gran parte del personale e del materiale necessario:

Considerato che in tale stato di cose è precipuo dovere di ogni cittadino cooperare al normale svolgimento dei servizi pubblici:

Ritenuta l'urgenza di provvedere al riguardo, nell'interesse della igiene pubblica e della pubblica decenza; il Municipio ordina a tutti gli esercenti negozi o botteghe di qualsiasi genere; a tutti coloro che abitano o comunque occupano locali terreni prospicienti su strade e piazze pubbliche; a tutti i proprietari di case, palazzi o ville, ed a tutti i proprietari od imprenditori di opifici e stabilimenti industriali, di provvedere a loro cura alla giornaliera spazzatura del tratto del marciapiede prospiciente l'ingresso agli stabili; abitazioni, ed esercizi suddetti, curandone costantemente la nettezza e la decenza.

Dove non esista marciapiede, l'obbligo di cui sopra deve intendersi riferito ad un tratto equivalente della via pubblica.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Vaccinazione straordinaria — L'infierire del vaiuolo in Europa e specialmente in Austria ci espone al pericolo di eventuale diffusione del morbo in Italia, malgrado le energiche misure di difesa adottate dalle Superiori Autorità Sanitarie.

La nostra città ha più volte dimostrato di saper difendersi contro la minaccia d'invadenti epidemie indigene ed esotiche, sia per i razionali provvedimenti che furono adottati, sia pel rispetto da parte della cittadinanza alle disposizioni emanate: però anche in questo eccezionale momento è indispensabile che i cittadini tutti cooperino colle Autorità nella difesa dal terribile flagello, sottoponendosi alla vaccinazione, qualora questa sia stata omessa, oppure eseguita da più di dieci anni.

A senso di legge vi è l'obbligo di far vaccinare i bambini nel 1° anno di vita e di ripetere tale provvida pratica fra l'8° e l'11° anno, ma l'operazione deve ripetersi in qualunque tempo ciò sia ritenuto necessario dall'Autorità come nel caso presente.

Le vaccinazioni verranno eseguite gratuitamente dal 1° al 31 agosto nei locali delle Delegazioni Municipali tutti i giorni dalle ore 9 alle 12. Il certificato della subita vaccinazione verrà rilasciato all'atto della verifica, la quale deve farsi, come prescrive il regolamento, dal 7° al 10° giorno dopo l'innesto.

Gli Istituti, i Convitti e le famiglie, che desiderassero far praticare la vaccinazione dal medico curante, potranno avere il vaccino gratuitamente, facendone richiesta in iscritto alla Direzione dell'Ufficio d'Igiene (via Fornari 11 p. 2°) alla quale, a norma dell'art. 19 del Regolamento 29 marzo 1892, n. 329, i medici sono obbligati di denunciare le persone vaccinate e l'esito degli innesti.

CHIAMATA DI CLASSI SOTTO LE ARMI.

Ieri sera è stato affisso il seguente manifesto di chiamata alle armi.

1. Per ordine di S.M. il Re sono richiamati alle armi per mobilitazione:

a) I militari di 1ª categoria in congedo illimitato, della classe 1888, ascritti ai granatieri, di tutti i distretti del Regno;

b) i militari di 1ª e di 2ª categoria in congedo illimitato, della classe 1887, ascritti alla fanteria, di linea ed agli alpini, di tutti i distretti del Regno;

c) i militari di 1ª e di 2ª categoria in congedo illimitato, della classe 1886, ascritti alla fanteria di linea, ed appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari;

d) i militari di 1ª e di 2ª categoria in congedo illimitato, della classe 1885, ascritti ai bersaglieri, di tutti i distretti del Regno;

e) i militari di 1ª categoria in congedo illimitato, della classe 1894, ascritti all'artiglieria, da campagna ed all'artiglieria pesante campale, di tutti i distretti del Regno;

f) i militari di 1ª e di 2ª categoria in congedo illimitato, della classe 1886, ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza, di tutti i distretti del Regno;

g) i militari di 1ª e 2ª categoria in congedo illimitato, della classe 1885, ascritti agli zappatori del genio, ed ai pontieri del genio (eccettuati i lagunari), di tutti i distretti del Regno;

h) i militari di 1ª categoria in congedo illimitato, della classe 1886, ascritti ai telegrafisti del genio, di tutti i distretti del Regno.

2. La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti, nelle prime ore del mattino del giorno 21 luglio 1915.

LA CENSURA. — Ciò che accade a noi a proposito della Censura supera ormai l'incredibile. Non per questo siamo giunti al punto di perdere la flemma. Udite.

Ieri sera verso le 19 uno dei *reporters* viene ad avvertire che per le vie la gente si affollava a leggere l'avviso, affisso sulle cantonate, del richiamo di nuove classi.

Mandiamo subito a prenderne una copia e la inseriamo nel giornale per l'edizione delle provincie.

La Censura lo sopprime, e lo sopprime proprio mentre per tutte le vie di Roma e sotto le finestre della Prefettura, sede della Censura, i rivenditori del *Giornale d'Italia* strillavano a squarciagola: *la 4ª del G. d'Italia col richiamo delle classi.*

Non aggiungiamo altro.

La «Terenzio Varrone». — Oggi 25, il Presidente, prof. Nisi-Landi, a chiusura dell'anno XLII° delle sue conferenze e per le vacanze Sociali, farà *solenne commemorazione patriottica* nel celebre *Auditorium* di Mecenate, dove, alla presenza di Augusto e di grandi, risuonarono, *declamate*, nella storia, lettere e poesia, le più belle produzioni del genio umano e dove si inneggiò all'Italia, madre di messi, di geni e di eroi.

Convegno alle ore 17 e mezzo all'Arco di Gallieno a S. Vito, presso Via Carlo Alberto. Tutti possono intervenire.

Una commissione di signore per le notizie alle famiglie dei richiamati. — Nei locali del Comitato di difesa interna (zona Ludovisi) a via Quintino Sella 66, si è costituita una commissione di signore per occuparsi della corrispondenza ai militari combattenti e di tutte quelle notizie e informazioni che possono essere desiderate dalle famiglie dei richiamati.

La commissione risultò composta dalla presidente, signorina Bice Jacchia, della vicepresidente, signorina Lina Schiavi, della signora Mortara, della signorina Rosa-Maria Enea, delle signorine Elisa Rampoldi, Renata Oliva ed Etty Rampoldi.

L'ufficio di questa commissione starà aperto dalle 16 alle 19 di ogni giorno.

Unione Storia ed Arte. — Continuando il ciclo di conferenze patriottiche, promosso dalla «Storia ed Arte» oggi, il socio cav. prof. Umberto Loni, alle ore 17½ nell'anfiteatro presso la quercia del Tasso, nel Gianicolo, pubblicamente parlerà su «Generosità Austriaca e generosità Italiana».

I funerali del P. Civra. — In forma privata, fu trasportata la salma del compianto p. Civra dall'ospedale dei Fatebenefratelli alla chiesa parrocchiale di Santa Maria in Via del PP. Serviti. Dopo le esequie un drappello di soldati della Sanità collocò la salma sul carro, che poi fiancheggiò per tutto il percorso.

Sulla cassa erano le insegne sacerdotali. Dietro il carro venivano il fratello e altri parenti del defunto, il tenente Aiuti, alcuni militari in rappresentanza dell'Ufficio dell'Ordinario Castrense, mons. Carlo Raspighi, il rev.mo Pietro Ercole, officiale della S. Congregazione dei Sacramenti e pochi intimi. La salma fu ricevuta all'ingresso della chiesa di S. Maria in Via dell'intera comunità.

Assemblea dell'Ordine dei Medici. — Stamane alle ore 9 in prima convocazione, ed alle 10 in seconda, avrà luogo, nell'Istituto di Anatomia, in via Depretis n. 92, l'assemblea generale straordinaria dell'Ordine dei Medici della Provincia Romana.

Società macellai. — Il Consiglio direttivo della Società esercenti macellai di Roma ci comunica:

«Numerosissima riuscì l'assemblea generale che questa Associazione tenne per l'approvazione dello Statuto sociale e per l'elezione delle cariche

Presiedeva Oreste Valentini, che fece la relazione del lavoro compiuto dalla Commissione provvisoria, relazione che fu approvata ad unanimità. Approvato lo statuto, si addivenne alla nomina del Comitato direttivo, e riuscirono eletti i seguenti soci: Valentini Oreste, Gazzotti Romolo, Barsei Pietro, Baroni Terzilio, Sausè Lamberto, Berni Ernesto, Prili Giuseppe, Mucciol: Angelo, D'Artinaci Augusto.

Per acclamazione fu nominato consulente legale l'avv. Giulio Patrizi.

Un memoriale al Regio Commissario degli ospedali. — A nome della presidenza dell'Unione professionale infermiere, la segretaria generale delle Unioni professionali femminili, ha presentato al Regio Commissario degli Ospedali riuniti il seguente memoriale.

Le inservienti di corsia, che furono assunte per prestazione di servizio saltuariamente, ora nell'assistenza immediata, ora nell'assistenza ausiliaria chiedono che il nuovo Regolamento provveda anche alle loro condizioni, per ciò che riguarda la paga e il periodo utile per essere sistemate fisse.

Si fa presente alla S. V. Ill'ma che per ottenere una migliore assistenza agli infermi e per evitare, alle infermiere un esaurimento di forze, sarebbe di somma necessità il ridurre l'orario di lavoro da 12 ore a 8.

Il personale si appella all'equità della S. V. Ill.ma anche per quanto concerne il Regolamento L'art. 73 del Regolamento obbliga a preavvisare un mese prima l'Amministrazione quando si vuole abbandonare il servizio; però l'Amministrazione stessa, nel licenziare un suo dipendente ha facoltà di farlo, senz'alcun riserva.

Altri punti di maggiore interesse, sono: l'uno, il congedo annuale che l'art. 74 limita a dieci giorni e che si desidererebbe fosse portato a 15; l'altro l'assistenza alle infermiere in caso di malattia. Queste chiederebbero che, come pel passato venissero accolte in infermeria speciale e curate a carico dell'Amministrazione.

Altra questione ancora, forse la più ardua fra tutte; ma di somma importanza, perchè va a riflettersi sull'andamento del servizio e sul decoro dell'intera classe, è la necessità assoluta d'una maggiore severità, d'una migliore tutela pel personale femminile. Esso personale, pel tipo di lavoro che presta, per contatto che ha con ogni sorta di persone è esposto, specialmente se vuol tener ferma la sua dignità, a molestie, insulti, ingiustizie proprio da parte di coloro, che dovrebbero invece garantire la disciplina e l'ordine.

Per gli operai meccanici disoccupati e richiamati. — La nostra Camera di Commercio ha costituito un ufficio d'inchiesta e di collocamento per gli operai meccanici attualmente disoccupati o che si trovano sotto le armi.

Pertanto tutti i meccanici disoccupati – forgiatori e stampatori al maglio, tornitori, fresatori, fonditori in ghisa ed in bronzo, modellisti e provetti disegnatori di macchine – sono invitati ad iscriversi presso quell'Ufficio presentando la relativa dimanda, nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12, corredata di tutti i documenti, che giovino a comprovare l'identità personale e la loro attitudine.

Le famiglie poi dei richiamati sono invitate ad informare l'ufficio stesso a quale arma e reggimento essi appartengano.

Esportazioni dall'Italia. — Le R. Dogane sono state autorizzate a permettere direttamente l'esportazione dei piselli conservati per le Americhe, Inghilterra, Francia, Russia e paesi al di là del Canale di Suez e verso i possedimenti coloniali Inglesi e Francesi

Il Ministero delle Finanze ha autorizzato le R. Dogane a permettere l'esportazione delle *frutta fresche* per qualsiasi destinazione, esclusa l'Austria-Ungheria e la Germania.

Esportazione dalla Grecia. — Il Governo Greco ha proibito l'esportazione del cotone e dei suoi manufatti.

Sottoscrizione nel quartiere nomentano. — L'Associazione « Pro quartiere nomentano Sant'Agnese » ha stabilito di aprire una sottoscrizione fra tutti gli abitanti del quartiere, per una quota mensile, onde costituire un fondo a favore delle famiglie bisognose residenti nel quartiere, che hanno un congiunto sotto le armi, e che per ragioni speciali vengono a trovarsi escluse dal beneficio del sussidio governativo, o lo sono inadeguatamente in caso di malattia o di circostanze impreviste.

Le adesioni e i versamenti si ricevono provvisoriamente presso i segretari della associazione stessa; avv. Polesgiri, via Nomentana, 96-B, e conte Leopardi via Nomentana, 307.

Commemorazione popolare di Umberto I. — Il Consiglio della Fratellanza militare Umberto I, ha diramato ai presidenti delle Assoc. cittadine degli Istituti e delle Corporazioni varie, la seguente patriottica lettera circolare, per invitarli a partecipare alla grande commemorazione popolare del 29 luglio, organizzata dal benemerito sodalizio:

« Mentre il nostro Esercito e la nostra Armata valorosamente e vittoriosamente combattono contro i secolari nemici della patria, più fulgide appaiono al pensiero le grandi figure di coloro i quali vollero e seppero conseguire la unità nazionale e resero possibile la storica ora presente.

« E' così che, commemorando, come sempre, il magnanimo Re Umberto I, oggi il Sovrano buono e leale, vilmente assassinato, rivive più che mai nel cuore e nell'anima degli italiani nella guerresca visione delle battaglie per la indipendenza e del leggendario Quadrato di Villafranca.

« Le due epoche ne formano una sola per fatale concatenazione di eventi nel radioso completo trionfo dei nostri sacrosanti diritti.

« Doppiamente significativo sarà quindi quest'anno il pellegrinaggio del popolo alla Tomba di Umberto I, al Pantheon e la Presidenza della Fratellanza militare Umberto I, doverosamente iniziatrice e organizzatrice della manifestazione confida che per l'intervento di Associazioni, Istituti, Corporazioni varie, cittadini, riescirà imponente e solenne. — Il Presidente: *com. uff. Attilio Zoli* ».

Il grande corteo popolare si formerà in piazza Venezia davanti al monumento del Gran Re, alle ore 18 di giovedì 29 Luglio e percorrerà: Corso Umberto I. Piazza e Via Colonna e Via Aquirio.

I figli dei richiamati a Villa Umberto. — La contessa Gabriella Spalletti-Rasponi, che presiede il Ricovero per i bambini dei richiamati privi dell'assistenza materna, volle ieri offrire ai suoi ricoverati una merenda a Villa Umberto.

La società Romana dei Tramways aveva concesso il trasporto gratuito dei bambini dalla sede del ricovero che è in via del Governo Vecchio ai cancelli della Villa a Valle Giulia.

Fu uno spettacolo dei più commoventi e confortanti, quel numeroso gruppo di piccoli, lindi, puliti, disciplinati, che poterono così trascorrere una mezza giornata di sole e di gioia, fra i pini, giuocando e con avendo modo di riflettere alla loro triste sorte.

Verso il tramonto i bambini lasciarono la villa e ritornarono al loro ricovero.

Per le famiglie dei richiamati. — Oggi la Filodrammatica Ermete Novelli, alle ore 18,30 darà nella sala Parrocchiale di S. Salvatore in Lauro, via Arco della Pace, n. 4 una recita a beneficio delle famiglie dei richiamati.

Si rappresenterà *L'Attesa* dramma patriottico.

Segretariato del popolo Parione. — Da oggi il Comitato di assistenza civile per il Rione Parione - che ha sede in via Tordinona, 16 - resterà aperto per le famiglie dei richiamati dalle 8 alle 9 del mattino e dalle 17 alle 20.

Segretariato del popolo Ludovisi. — Nei locali del Comitato di difesa interna (Zona Ludovisi), via Quintino Sella, 66, si è costituita una Commissione di Signore, per occuparsi della corrispondenza ai militari e di tutte quelle notizie o informazioni che venissero richieste dalle famiglie dei richiamati.

L'ufficio sta aperto tutti i giorni dalle ore 10, alle 12 e dalle 16 alle 19.

Cassa Nazionale di Soccorso. — Si è riunito nella nuova sede dell'Unione Magistrale Nazionale al Palazzo Cartoni in via del Teatro Valle, il Comitato centrale della Cassa di Soccorso per le famiglie degli insegnanti che cadranno in guerra.

Il Presidente, nel dichiarare ufficialmente costituito il Comitato centrale della Cassa di soccorso, propose che venissero invitati a farne parte anche il Presidente dell'Associazione Nazionale tra gli Ispettori e Vice-Ispettori e quello dell'Associazione dei Direttori didattici. La proposta venne approvata all'unanimità.

Parlarono quindi gli on. Soglia e Micheli l'avv. Marcellini, il comm. Corradini ed il comm. Martini.

Dalle notizie accuratamente raccolte dalla Segreteria dell'Unione risultò che i maestri fino ad ora richiamati alle armi sono circa 2800, e raggiungeranno i 4000 dopo la chiamata delle classi di milizia mobile. Si può calcolare che il 40 per cento siano ammogliati con prole. Il numero degli orfani e delle vedove cui dovrà provvedere la fraterna solidarietà della classe sarà dunque elevato ed è necessario il concorso generoso di tutti gli insegnanti d'Italia, perchè si possa far fronte con sufficienza ai bisogni. Le adesioni raccolte assicurano già il più lusinghiero successo della iniziativa.

L'adunanza si sciolse dopo aver preso accordi di massima sul funzionamento della Cassa, e aver nominato una Commissione per redigere lo Statuto che, verrà approvato in una prossima riunione.

A Segretario venne scelto all'unanimità l'avv. Arnaldo Marcellini.

Biblioteca del soldato. — La iniziativa dei professori delle scuole medie di Roma di offrire una Bibliotechina all'Ospedale militare del Celio, ha sorpassato le previsioni. Il Presidente federale prof. Guerri ha raccolto in pochi giorni circa 1600 libri di piacevole e patriottica lettura.

Nell'adunanza fissata per stamane alle ore 10, nel R. Liceo « Visconti », si prenderanno gli opportuni accordi affinchè la Biblioteca funzioni al più presto. Tutti i professori med. che trovansi in Roma interverranno alla riunione, che avrà speciale importanza per la presenza di alcuni insegnanti delle scuole secondarie di Trieste.

Corpo giovani esploratori. — Tutti i reparti sono convocati per stamane alle ore 6 nella caserma Goffredo Mameli.

I funerali della Bertini Attilj. — I funerali della professoressa Clelia Bertini Attilj, avranno luogo oggi 25, alle ore 10,30, partendo dall'Ospedale di San Giacomo al Corso.

I numerosi amici ed estimatori della cara estinta sono invitati ad intervenirvi.

Per le elezioni artistiche. — Oggi avranno luogo le elezioni dei tre membri la cui designazione spetta agli artisti, per il Consiglio Superiore delle Belle Arti.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi il dott. G. Lugli illustrerà Albano e Castelgandolfo. Partenza da Roma-Termini alle ore 5,50.

Festa sportiva allo Stadio. — Oggi allo Stadio Nazionale alle ore 16 avrà luogo una festa di beneficenza a favore della Croce Rossa e delle famiglie dei richiamati, organizzata dalle Società Fortitudo Laziale Pro Roma, Esquilia, Tiberis Fortior.

Ore 16 — Corsa di velocità m. 100.

Ore 16,30 — *Match di foot-ball*: Fortitudo Laziale (arbitro Mastorino della Lazio).

Ore 18. — *Match di foot-ball*: Inventus-Roman (arbitro Palmieri della Lazio).

Ore 19,30 — Corsa di mezzo fondo metri 1500.

Si affittano appartamenti di 3 camere, cucina, bagno cantina in villino Via Alessandria, angolo via delle Alpi.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 11-84

Arresto. — Nel distretto del Viminale si aggirava da parecchi giorni un uomo in abito talare che presentandosi nelle varie abitazioni, offriva in vendita degli opuscoli da spedirsi ai soldati combattenti.

Il commissario cav. Angelucci appreso che l'individuo era tal Ernesto Marchetti di a. 65 da Camajori (Lecce); sospeso a divinis dal suo vescovo lo fece arrestare.

Il Marchetti dichiarò che aveva ricorso alle truffe per sopperire al suo sostentamento. Fu tradotto alle carceri.

Malore improvviso. — L'altra sera verso le 18 il bottaro Costantino Bolognini di a. 76 rientrò alquanto alticcio nella propria abitazione in via dei Coronari 103. Ieri mattina dalla coinquilina Massimina Tosti, fu rinvenuto cadavere, completamente vestito su di una panca.

Informato il Commissario di Ponte il cadavere fu piantonato. Il medico fiscale accertò che la morte era avvenuta per paralisi cardiaca e rilasciò il nulla osta per la rimozione.

Disgrazie. — Luigi Dall'Agata di a. 40, cocchiere, ieri mattina, nella scuderia Mazzini al Viale della Regina, ebbe da un cavallo un calcio al petto.

Riportò una contusione profonda e fu trattenuto in osservazione al Policlinico.

— Augusto Casaccia, di a. 40, ab. in via Tiburtina nella tenuta Zinfarosa, ieri alle 15.30, nell'interno della stazione Roma-Tivoli, mentre lavorava per conto della Società Belga, si ferì gravemente alla mano destra. Trasportato al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Ladri arrestati. — Ieri dagli agenti della squadra investigativa è stato arrestata la pregiudicata Rosa Maria Passini, di a. 39 da Caprarola responsabile di furto di oggetti preziosi e di danaro, commessi in epoche diverse, ed in danno di varie famiglie presso le quali era stata in servizio assumendo i falsi nomi di Rosina Totti, Elvira Migliorini, Rosina Nardi, Gemma Santerna, Angelina Antrodoco e Clara Calcagni. E stata pure arrestata una sia delle suddetta a nome Giuditta Passini, di a. 48, responsabile pure di furto e truffa. Le due donne sono state inviate alle Mantellate.

Gravi disgrazie. — Ieri sera alle 19.20 con il treno proveniente da Viterbo è giunto gravemente ferito alla stazione di Trastevere Alberto Di Porto di a. 31 ab. al viale del Re, il quale alla stazione di Capranica volendo salire sul treno già in movimento sdrucciolò e cadde riportando contusioni multiple commozione addominale e frattura del bacino. Trasportato alla Consolazione il Di Porto fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita.

— Angelo Restanti, di a. 35, ab. in via dei Sabini 17, ieri alle 14, in via Raimondo, lavorando per conto dell'impresa Canalla, fu investito da una frana riportando la frattura completa della gamba destra. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Furto. — Ignoti ladri, penetrati l'altra sera dalle 19 alle 20 nella abitazione di Augusto Bragaglia di a. 31 in via Alfredo Cappellini 20, rubarono oggetti d'oro pel valore di 280 lire, e 25 lire in danaro.

Il furto fu dal derubato denunciato al Commissariato dell'Esquilino.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 26 Luglio 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 12 Maggio 1914.

La 2ª Custodia vende i fagotti 1 Luglio 1914

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Veramente eccezionali furono le feste, che l'eletto numerosissimo uditorio tributò iersera alla signora Giuseppina Baldassarre-Tedeschi di cui ricorreva lo spettacolo d'onore: durante gli intermezzi vennero gettati manifestini colorati, inneggianti alla valente artista: dopo il 2° atto le vennero offerti — fra uno scrosciare di applausi — doni e fiori magnifici.

E queste lusinghiere accoglienze furono giustificate, chè la Baldassarre fa della parte di *Butterfly* una creazione sotto ogni riguardo pregevolissima: dalla dolcezza e la sicurezza del canto, ai fascini dell'intuizione drammatica, ricca di profondità, e mirabilmente intonata alla soffusa mestizia, che emana dall'opera pucciniana.

Con la Baldassarre ebbero le consuete feste il tenore Lanzetti e il valentissimo m. Falconi.

Fu eseguito anche — e accolto da vivo e unanimi approvazioni — il bell'inno patriottico di Alberto Gasco, *Italia, Italia!*

— Oggi chiusura della stagione con un unico spettacolo diurno, in cui si replicherà *Mad. Butterfly*.

La rappresentazione è in onore del valoroso m. Falconi, cui va attribuita piena lode del buon esito di questa stagione popolare. Verrà anche replicato l'inno del m. Gasco.

La Compagnia lirica si recherà quindi al *Politeama* di Viareggio.

Lunedì recita straordinaria della Compagnia Mascalchi a beneficio delle famiglie dei richiamati col nuovo dramma di Giovanni Pennisi-Bedalà *Nozze sull'Etna*.

Quirino. — Vivo successo anche ieri dei coniugi Sainati e dei loro compagni nello *Straniero* e in *Sulle rive dell'Yser*.

— Oggi due rappresentazioni: di giorno *Lo straniero*, *Sulle rive dell'Yser*, *Il contratto di nozze*; di sera *Al « Rat Mort »* - *Gabinetto n. 6*, *Il bavaglio*, *Sulle rive dell'Yser*, *Il contratto di nozze*.

Nazionale. — Gastone Monaldi e i valenti attori della sua Compagnia furono ieri molto applauditi in *'Na serenata a Ponte*.

— Oggi di giorno replica; di sera *Nino er boja*.

Adriano. — Debuttò felicemente ieri colla *Cena delle beffe* la Compagnia drammatica di Alfredo Campioni ed Ettore Baccani. E il Baccani — soprattutto — un'antica e popolare conoscenza del nostro pubblico si ebbe speciali feste.

— Oggi *Romanticismo* di giorno e di sera.

ezz Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mad. Butterfly* ore 18.

Quirino. — *Lo straniero*, *Sulle rive dell'Yser*, *Il contratto di nozze*, ore 17,30; *Al « rat mort »*, *Il bavaglio*, *Sulle rive dell'Yser*, *Il contratto di nozze*, ore 21.

Nazionale. — *'Na serenata a Ponte*, ore 17,30; *Nino er boja*, ore 21.

Adriano. — *Romanticismo*, ore 18 e 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

Senato del Regno

TOMMASO VILLA.

✦ (S) **Torino**, 24. Stasera alle 21.21 è morto l'on. senatore Tommaso Villa.

Nato a Canale (Cuneo) il 20 gennaio 1832 da distinta famiglia conseguì la laurea in legge a Torino, dove entrò a far pratica dello studio legale di Angelo Brofferio, di cui poi divenne genero.

Durante il tempo del risorgimento nazionale fu uno dei più energici oratori nelle riunioni popolari e nell'associazioni politiche fondò pure alcuni giornali: *Il Mago*, *Goffredo Mameli*, *La Caricatura*.

Avvocato penalista di primo ordine fu il difensore di Luciani nel processo per l'assassinio di Raffaele Sonzogno. Entrò nella Camera dei Deputati nel 1865 e rappresentò per moltissime Legislature i collegi di Villanova d'Asti e di San Daniele nel Friuli. Rappresentò il secondo Collegio di Alessandria nelle Legislature XI e XVII e XVIII a scrutinio di lista.

Sedette a sinistra e si occupò di questioni giuridiche e politiche, memorabile è il discorso da lui pronunziato nel 1867 per censurare l'arresto di Garibaldi.

Fu membro di Giunte e Commissioni importante e relatore di progetti di legge importantissimi. Fu tra i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, della quale tenne anche la Presidenza.

Fu Ministro dell'Interno nel Gabinetto Cairoli e Ministro di Grazia e Giustizia e Culti dello stesso Ministero dal 1870 al 1881.

Come Ministro dell'Interno preparò la riforma delle Opere pie di servizio di pubblica sicurezza ecc. Come Guardasigilli fu tenace sostenitore di una legge sul divorzio.

Fu il primo organizzatore delle varie Esposizioni di Torino e di Torino fu consigliere comunale e provinciale.

Venne nominato senatore il 10 marzo 1909.

Appassionato di studi letterari scrisse anche un dramma intitolato: *Alessandro III*.

Era autore di varie pregevoli memorie e monografie di indole giuridica.

Ministero Interno

Ieri mattina alle 0.25 è ritornato in Roma il Sotto-segretario di Stato on. Celesia.

Ministero Esteri

Ieri ha fatto ritorno in Roma il Sotto-Segretario di Stato on. Borsarelli.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Il Ministro Guardasigilli ha diramato la seguente circolare:

Dal Comando Supremo del Regio Esercito nazionale viene fatto conoscere come siano ad esso pervenute lagnanze sulla poca sollecitudine con cui dagli uffici del casellario giudiziale è provveduto alle richieste degli ufficiali istruttori relative ai certificati penali riguardanti imputati da giudicarsi dai tribunali di guerra.

Non potendosi disconoscere la necessità di provvedere, con la massima rapidità a tutto quanto concerne la giustizia militare in tempo di guerra, dispongo che alle accennate richieste sia dato corso immediato, con assoluta precedenza su tutte le altre, rispondendo anche con telegramma, qualora il certificato risulti negativo.

Attendo un cenno di ricevuta e di assicurazione.

Il Ministro
Orlando.

Ai signori procuratori del Re del Regno.

ONORIFICENZE.

Grande Ufficiale della Corona d'Italia: Raimondi comm. Lodovico, proc. gen. di Corte d'appello, collocato a riposo.

Ufficiale Corona d'Italia Guillet cav. Lorenzo Alfonso proc. del Re, collocato a riposo.

MAGISTRATURA.

Raimondi comm. Ludovico, proc. generale Corte di appello coll. a riposo a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio e conferitogli il titolo e grado on. di proc. gen. di Cassazione.

Tosti Alfredo, sost. proc. del Re ad Aquila applicato con funzioni di sost. proc. gen. alla procura generale di Aquila.

Onnis cav. Raimondo, giud. Civitavecchia tramutato a sua domanda al trib. di Roma.

De Filippis Raffaele, giud. con funzioni di pretore nella 2ª pretura urbana di Roma tramutato a sua domanda al tribunale id.

Pasini Vittorio, giud. in funzioni di pretore del mandamento di Umbertide, nominato a sua domanda sostituto proc. del Re a Perugia.

Mellano Umberto id. id. a Perrero, tramutato, a sua domanda a Susa.

Mottola Giovanni id. id. a Monteleone di Calabria id. id. a Campagnano di Roma.

Rambi Teofilo, nominato sost. proc. del Re di 4 categoria ad Ascoli Piceno.

Guillet cav. Lorenzo Alfonso, proc. del Re a Ivrea collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio e conferitogli titolo e grado on. di avv. gen. di appello.

Panaini Vittore, sost. proc. del Re temporaneamente fuori dal ruolo organico della magistratura a disposizione del Ministero delle colonie, cessa di essere a disposizione del Ministero suddetto rientrando nel ruolo organico della magistratura e destinato alla procura di Macerata.

Franco Paolo, già giud. aggiunto ed ora segretario di prima nel Ministero Giustizia nominato giud. di 2ª destinato in funzione di pretore alla 2ª pretura urbana di Roma.

Bucciante Giuseppe, giud. Ancona, tramutato a sua domanda, al trib. di Bologna.

Angelini Virginio, giudice in funzioni di pretore a Rovigo tramutato a sua domanda al tribunale della stessa città.

Manca Egisto, giud. in funzioni di pretore nel mandamento di Fluminimaggiore, è tramutato a sua domanda, alla pretura di Scansano.

Petraccone Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Scansano tramutato, a sua domanda, alla pretura di Fermo.

Ministero Guerra

Promozioni per merito di guerra.

Genovesio Michele sergente 2° alpini nominato sottotenente di complemento al 1° alpini.

Stato Maggiore generale.

Vanzo cav. Augusto, maggiore generale aiutante di campo generale di Sua Maestà il Re Cessa dalla detta carica e nominato aiutante di campo generale onorario.

Tassoni cav. Giulio, tenente generale a disposizione Ministero delle colonie e collocato a disposizione del Min. Guerra per ispezioni.

Mossagotta cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata Roma collocato a disposizione del del Ministero delle Colonie, per coprire la carica di comandante delle truppe della Cirenaica.

Morrone cav. Paolo, tenente generale a disposizione per ispezioni - Lequio cav. Clemente, id. id. ispettore truppe da montagna nominati comandanti di corpo d'armata mobilitati.

I seguenti maggiori generali sono promossi al grado di tenente generale con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° agosto 1915 continuando nell'attuale posizione:

Delmastro cav. Cesare - Giglio-Cervi conte Giovanni - Guicciardi conte di Cervarolo cav. Carlo - Fara cav. Gustavo.

ESTENSIONE DELLA ZONA DI GUERRA.

Con Decreto firmato al Quartier Generale da S. M. il Re il territorio delle provincie di Cremona e di Piacenza e la parte del territorio della provincia di Rovigo non ancora posta in istato di guerra in virtù del Decreto n. 702, in data 22 maggio 1915.

Ministero Marina

Indennità al personale destinato alle Colonie.

A soluzione di alcuni quesiti, la Direzione Generale degli ufficiali e del servizio militare e scientifico ha fatto noto

che le destinazioni in Tripolitania e Cirenaica, così come quelle in Eritrea, nel Benadir e nella Somalia non rivestono mai carattere di trasferimento, effettuandosi esse fuori dei confini dello Stato e quindi in condizioni diverse da quelle stabilite nella tariffa vigente sugli assegnamenti di viaggio o missione;

che il soprassoldo a favore degli ufficiali, comunque sbarcati o destinati a terra nella Tripolitania e Cirenaica, non è da confondersi con quello di missione, al quale soltanto è commisurato.

Ministero Tesoro

ISPEZIONE ALLE CASSE MILITARI

Il Sottosegretario di Stato on. Da Como ha visitato in questi giorni — sul teatro della guerra — accompagnato dal colonnello Pirzio Biroli Ispettore Generale del Tesoro, e dal capo gabinetto Di Fausto, le varie casse militari, e di servizi correlativi, recandosi sino nei punti più avanzati della nostra occupazione, al di là dell'Isonzo.

SITUAZIONE DEL TESORO.

Conto riassuntivo al 30 giugno 1915:

	Al 30 giugno 1915		Diff. col 30 giugno 1914
Fondo di Cassa	182.747.717,87	—	163.867.483,26
Crediti di Tesoreria (1)	1.662.851.426,87	+	227.526.963,46
Insieme	1.845.599.144,47	+	63.659.190,20
Debiti di Tesoreria	3.062.436.329,53	—	1.892.889.839,06
Situazione del Tesoro	— 1.216.837.184,79	—	1.829.230.358,86

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 155.288.385.

Ministero Pubblica Istruzione

Direzione gen. Studi Superiori.

Uno dei due premi *Guglielmo Gasparrini* nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli è stato conferito per l'anno accademico 1914-915 al dott. Aurelio Militano.

Libere docenze.

Sempiansi sott. Paolo, è abilitato per esami alla libera docenza in chimica chirurgica e medicina operatoria nella Università di Parma.

— De Villa dott. Salvatori, id. id. alla libera docenza in clinica pediatrica nella R. Università di Roma.

— Gismondi dott. Alfredo, id. id. alla libera docenza in clinica pediatrica nella R. Università di Cagliari.

— Granata dott. Leopoldo è abilitato, per titoli alla libera docenza in zoologia, anatomia e fisiologia comparata nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento a Firenze.

— Ribolla dott. Achille è abilitato per esami alla libera docenza in odontojatria nella Università di Palermo.

Informazioni estere

NEL SUD AFRICA

(S) **Pretoria**, 24. — I ribelli Bezuidenhout e Kozak, ex-colonnelli delle truppe della difesa sud-africana sono stati condannati rispettivamente a cinque ed a quattro anni di prigione per alto tradimento.

(S) **Pretoria**, 24. — Il generale ribelle Kemp è stato condannato a sette anni di prigione e a mille franchi di ammenda.

IL GEN. BOTHA.

(S) **Parigi**, 24. — Il *Journal* ha da Londra: Il generale Botha sarà nominato field-maresciallo dell'esercito inglese.

NEL BELGIO.

(S) **Amsterdam**, 24. — Si ha da Bruxelles. Il Governatore tedesco di Bruxelles comunica che la Signora Carton de Wiart, avendo rifiutato di chiedere perdono all'Imperatore, è tuttora internata presso Berlino, in una casa di pena, dove sconta la sua condanna. E' dunque falso che essa sia stata liberata grazie all'intervento del Papa.

(S) **Mons**, 24. — I Tedeschi hanno fucilato per spionaggio un giornalista corrispondente di giornali olandesi.

BULGARIA

Il corrispondente da Costantinopoli della « Frankfurter Zeitung » telegrafa di sapere da fonte bene informata che la Bulgaria ha protestato energicamente a Londra a causa delle misure di blocco inglese contro i porti bulgari del Mare Egeo, come contrastante ai diritti dei neutrali. La Bulgaria chiede che sia tolto il blocco e sarebbe decisa in caso contrario a prendere misure di rappresaglia.

(S.) **Sofia**, 19 (*Ritardato*) — *L'Agenzia Bulgara* comunica: Di fronte alle informazioni fantastiche diffuse intorno all'affare Ghenadieff che alcuni organi della stampa straniera pretendono sia stato arrestato o si sia suicidato, si deve osservare che l'affare è stato molto esagerato. La decisione del Consiglio di guerra che ha giudicato l'affare dell'attentato al Casino Municipale, si spiega col desiderio di chiarire alcuni punti rimasti oscuri durante lo svolgimento del processo.

Ma non si tratta di arrestare Ghenadieff, che non è neppure stato posto sotto sorveglianza.

La migliore smentita a queste informazioni è data dalle manifestazioni del Consiglio Superiore del partito stambouloviste, presieduto da Ghenadieff, che ha celebrato ieri pubblicamente il ventesimo anniversario della morte del suo fondatore Stambouloff.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 24. — Il Presidente della Repubblica, Poincaré, ha visitato ieri l'organizzazione delle prime linee a nord dell'Aisne, specialmente le trincee del bosco di Foulon.

Il Presidente, visitate parecchie posizioni di artiglieria, è tornato in serata a Parigi.

La Commissione senatoriale delle finanze e il Governo si sono accordati sulle seguenti deliberazioni relativamente alla questione delle carni congelate:

1° acquisto per il consumo dell'esercito di 120.000 tonnellate di carne all'anno fino alla fine delle ostilità o fino al 31 dicembre 1916.

2° alla fine di detto termine previsto le Compagnie che trattano con lo Stato avranno il diritto d'importare 120.000 tonnellate di carne all'anno, franche di dogana. L'importazione si farà, a loro rischio e pericolo sino al 31 dicembre 1919.

3° per favorire le Colonie, l'amministrazione vi farà degli acquisti in ragione di 15000 tonnellate all'anno per l'esercito sino al 31 dic. 1917, ma tali 15.000 tonnellate, se prese saranno dedotte dalle 120.000 tonnellate esenti dai diritti di dogana.

✦ (S) **Parigi**, 24. Il *Temps* scrive: Il Ministro belga Van Der Velde che visita attualmente la fronte francese è giunto a Soissons. Dopo aver visitato le rovine della Cattedrale e le trincee avanzate, Van Der Velde, ringraziando calorosamente gli ufficiali che lo accompagnavano fece l'elogio delle truppe francesi.

RUSSIA

Telegrafano da Pietrogrado al *Temps* che il Consiglio dei Ministri ha deciso di convocare la Duma pel 1° agosto giorno anniversario della dichiarazione di guerra della Germania alla Russia.

Una ukase imperiale ha ordinato per tale data la ripresa dei lavori legislativi del Consiglio dell'Impero e della Duma.

Il Ministro delle finanze all'apertura della Sessione presenterà un progetto che eleva d'un altro miliardo di rubli il diritto d'emissione della Banca di Stato

RUMANIA

A proposito dei commenti e delle ipotesi della stampa sull'attitudine della Rumania, una Nota di carattere ufficioso del giornale *Indépendance Roumaine* di Bucarest dice:

Il nostro primo dovere è il mantenimento dello Stato rumeno e procurargli i mezzi di sviluppo ed il progresso morale del popolo. Tutto il resto viene dopo Noi dobbiamo spargere il sangue rumeno soltanto per la causa rumena.

Per quanto idealista possa essere la parte di don Chisciotte per conto nostro vi rinunziamo. La nostra parte consiste nel rassodamento della Monarchia sulla quale si basano le speranze di tutto il romanesimo ».

— Il *Vittorul* giornale ufficioso, smentisce la voce che Bratiano abbia proposto a Radef un'alleanza bulgaro-greco-rumena.

Radef autorizza egualmente la smentita di questa notizia.

GERMANIA

✦ (S) **Zurigo**, 23. Si ha da Berlino: Una nota ufficiale, rilevando che molti tedeschi lavorano come ingegneri ed operai in paesi neutrali e specialmente in America a preparare materiale da guerra, ricorda che questo è un delitto di tradimento, punibile sino a dieci anni di lavori forzati e con l'arresto in fortezza.

✦ (S) **Zurigo**, 24. Un dispaccio da Berlino dice: I comandi militari di parecchie regioni hanno ordinato l'accertamento di tutto il rame lavorato esistente e cioè fili elettrici, cavi, macchine, trasformatori, tubi e ciò allo scopo di adoperare tale rame in parte a scopo di munizionamento. Si studia inoltre l'accertamento del rame da cucina.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 24. — Il *Times* annunzia che il Re e tutti i capi della nazione inglese si recheranno il 4 agosto alla Cattedrale di S. Paolo in occasione dell'entrata nel 2° anno di guerra per invocare solennemente il soccorso divino.

✦ (S) **Londra**, 24. Il barone von Bissing naturalizzato inglese, fratellastro del Governatore di Bruxelles e il barone von Bodlow, fratello dell'ex Cancelliere dell'Impero tedesco, sono stati internati ad Hove, presso Brighton.

Ambedue abitavano l'Inghilterra e sono sospetti di spionaggio.

EGITTO

Cairo, 23. — La Commissione nominata per studiare la riforma dello Statuto personale musulmano in Egitto ha presentato la sua relazione concernente il regime maritale, in cui sono introdotte importanti modificazioni.

La donna, la quale, malgrado ne avesse diritto, in pratica, non poteva fare istanza di divorzio avrà, d'ora innanzi, la facoltà di farla in casi determinati sevizie, non-coabitazione ecc.

Misure severe saranno stabilite contro gli abusi cui dava luogo il matrimonio delle minorenni.

SPAGNA

Madrid, 23. — I meccanici e fuochisti di marina hanno prevenuto i Governatori e le autorità marittime di Barcellona e Bilbao che il 28 luglio essi faranno uno sciopero pacifico.

Le autorità hanno risposto che reprimeranno energicamente qualsiasi disordine che si verificasse.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 23 luglio 1915.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
id. 3.50 % netto (emessi nel 1902)	[illegible]
id. 3 % lordo	[illegible]

REDIMIBILI

Obbligazioni 4½ % netto (più interessi) prest. naz.	[illegible]
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	97 37
id. id. id. 1913-1914	96 [illegible]
Obblig. 3½ % netto redimibili (Categoria I.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	343 67
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	— —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	331 —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	3[illegible] —
id. 3 % id. id. C. D.	3[illegible] —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 26 luglio a Lire 110.75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 luglio a tutto il 31 corrente per i daziati superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 110.70.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1° sett. 1914.
(accertata il giorno 24 luglio 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	110.63	111.13
Londra	29.74	29.80
New York	6.24	6.29
Buenos Ayres	2.49	2.60
Svizzera	115.78	116.28
Cambio dell'oro	110 50	111.—

CAMBIO MEDIO UFFICIALE.
del 23 luglio 1915.

Franchi	110 67 ½	Dollari	6.26 ½
Lire sterline	29.84	Pesos carta	2.50 ½
Marchi	116.06	Lire oro	110.75

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 23 luglio.

Nuovi Consolidati	65 —
Egiziano nuovo	— —
Marconi	1 27/32
Argento fino	22 3/8
Rame contanti	74 ½

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 65.000.

(S) **Madrid**, 23. — Cambio su Parigi 98,60.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio

PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franchi di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia ... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia ... Anno L. 22,50 — Stati dell'Unione (oro) ... Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 8 e 13 — Telefono 12-91.
Tariffa: 4a pagina (in 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** – *Filiali nel Regno:* Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 186 (Angolo via Orazio

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ½; 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66

SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI F.lli GONDRAND — TRASPORTI MOBILIA — ROMA — DÉMÉNAGEMENTS

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FANTER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescotti
Via Volturno N. 58

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero

MUSEI. – Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 36) dalle 10 alle 14.
id – Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id – S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
id – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 13.
id – Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id – Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id – Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 13.
id – Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 13.
id – Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 17) dalle 10 alle 13.
id – Tassiano (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 12.
GALLERIE. – Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 16.
id – Capitolina di Pitture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id – Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 10 alle 13.
id – Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 10 alle 13.
MONUMENTI. – Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 13.
id – Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id – Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id – Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id – Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id – Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id – Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso lira una.

MONUMENTI. – Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 12.
id – Catacombe S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

MONUMENTI. – Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 87) dalle 8 al tramonto.
id – Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 16) dalle 9 alle 17.

Ventilatori Elettrici
Società Anglo-Romana - Roma

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Sifilitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini di S. Stefano Belbo** - **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 19 - Dott. Giuseppe Sasso; Piazza Quirini 3 - Per l'**Umbria** - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la **Liguria** - Farmacia Municipale Gherzi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Galli; Piazza S. Lorenzo - Genova.

Cucinate col Gas
(Pulizia – Sollecitudine – Economia)

Fornelli e Cucine
PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE
affittansi e vendonsi
anche a rate od a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
26 Via Tritone
23 Via Ancona – 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con **RICININA** prodotto razionale scientifico, da non confondere col segretume degli imbroglioni. Guarisce calvizie, alopecia, *forfora*. *Attestati* veri di prova *gratis* dalla fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345. Efficacia garantita.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.40	7.30	8.35	13.40	16.25 19.55	18.— 23.10
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—	9.10b		14.05	18.35c	21.40	
Firenze-Milano	—	.10	14.55	18.5	16.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.5	18.—	18.30a	19.30		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5		feriale		
Frascati	8.10	13.10	16.10	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.10				
Velletri	9.15a			20.25	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	6.45		7.30	12.20	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	12.—	16.20			

a) tocca Cecchina – b) a Terni – c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.35	20.25	12.— 22.15	14.35 22.50	17.22
Torino-Pisa	7.—	9.30	9.35		15.40	19.30	21.30 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.30		22.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.30		23.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.20	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		16.10		[illegible]	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.38	21.38d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.20	18.—	20.15		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.
ROMA (Termini) parte 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30 f.

Frascati-Roma.
FRASCATI parte 6.15 – 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6,40 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,25 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,10 – 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7,10 – 7,25 – 8,55 – 10,25 – 11,55 – 13,25 – 14,55 – 16,25 – 17,55 – 19,25 – 20.10

Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7,10 – 8,40 – 10,10 – 11,40 13,10 – 14,40 – 16,10 – 17,40 – 17,58 fer. – 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 5,55 – 7,10 – 10,10 – 11,40 – 13,10 – 14.40 – 16,10 – 17,40 – 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8,55 – 10,5 – 11,35 – 13,5 – 14,35 – 16,5 – 17,35 – 19,23 bis – 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.
MARINO parte 7,3 – 8,29 – 9,50 – 11,29 – 12,50 – 14.20 – 15,59 – 17,29 – 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa
ROMA (P. Venezia) parte 6,19 – 11,53 – 15,4 – 18,15 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 6,33 – 7,25 – 9,14 – 13,25 16,59 – 19,48.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) - Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) - Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 6,3 (a) – 6,19(a) 6,47 (a) 7,19 – 8,49 10.19 – 11,49 – 13,19 – 14.49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 (b) – 20,49 (b) feriale 21,19 (b) festivo.
(a) da Marino – (b) fino a Marino.

Velletri - Genzano - Frascati.
VELLETRI parte 6.19 (c) – 7,9 (d) 8,10 – 9,40 – 11,10 12,40 – 14,10 – 15,40 – 17,10 – 18,40 – 20,10 (e) (c) da Marino — (d) da Genzano — (e) limitata a Marino.

Tramvay Roma-Tivoli

Roma	5.25	5.50	8.15	9.35	11.45	15.15	16.20	19 —	— —
Bagni	6.30	7.17	9.2	10.14	12.50	16 —	17.11	19.51	— —
V. Adriana	6.48	7.33	9.20	10.31	13.30	16.18	17.28	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.49	9.36	10.47	13.20	16.34	17.40	20.25	— —
									Festive
Tivoli	6.50	7.50	9.5	10.17	11.50	14.35	17.15	18.25	20.50
V. Adriana	6.10	8.5	9.12	10.30	11.4	14.50	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.30	8.22	9.34	10.48	12.3	15.14	17.49	19.1	21.21
Roma	7.33	9.6	10.22	11.25	12.58	14.17	18.34	20.5	22.10

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino a frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, isolatori, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 5.50 – 8.5 – 12.45 – 19.45

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore 6.47 (b) – 13,16 – 16.29(b) (b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6,49 – 9.56 – 15,25 – 18.40

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8,41 — 12.23 — 19,21 — 23,3

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 % " " " vincolati a 6 mesi
3,25 % " " " vincolati a 9 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150619 Roma

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 104 p. p. scala a destra. 1330

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

DIPLOMATO; Perito, Tecnico, Contabile, presterebbe sua opera professionale: Direzione Costruzioni, Liquidazioni. Modesto compenso. Scrivere posta Roma. Tessera Militare anno 1914 N. 16. 1335

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi ivi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittansi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, I piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severo Severini.

Avvisi economici Vedi tariffa

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50,000.000

" LA VELOCE "
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

" ITALIA "
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 15.[illegible]

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da **GENOVA** il **Martedì**, da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(" Sud America Express ")
Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
" **RECORD** " fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercita esclusivamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società